

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e relative disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'Amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 concernente le equiparazioni tra i diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell'Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell'Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare e l'articolo 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa e degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto Codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;

- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 2013, registro n. I, foglio n. 390- concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante la Direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare e la Direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante il “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a Ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, emanato in attuazione della Legge 12 gennaio 2015, n. 2;
- VISTA** la Direttiva Tecnica edizione 2016 dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTO** il comma 4-bis dell'art. 643 del citato Codice dell'Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di validità della graduatorie finali approvate, ai fini dell'arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;
- VISTI** il comma 2-bis dell’art. 635, i commi 1-bis e 1-ter dell’art. 640 e il comma 4 dell’art.678 del citato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell’Ordinamento Militare” introdotti dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate, ai sensi dell’art. 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5 della legge 1° dicembre 2018, n. 132”;
- VISTA** la lettera n. M_D SSMD REG2021 0104817 del 3 giugno 2021 dello Stato Maggiore della Difesa, concernente l’entità dei reclutamenti autorizzati per l’anno 2021;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (Legge di bilancio 2021);
- VISTA** la Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2018 concernente, tra l’altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d’esame per il reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente dell’Esercito Italiano, della Marina Militare e dell’Aeronautica Militare e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020 n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l’art. 259 recante “Misure per la funzionalità delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in materia di procedure concorsuali”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 6 luglio 2020 concernente “Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedura concorsuali per l’accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze Armate, delle Forze di Polizia, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19”;
- VISTA** la lettera n. M_D E0012000 REG2021 0190183 del 23 settembre 2021, con la quale il I

Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale dello Stato Maggiore dell'Esercito ha chiesto di indire per l'anno 2021 quattro concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 23 (ventitré) Tenenti in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito, di cui 3 (tre) dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali, 11 (undici) del Corpo degli Ingegneri, 6 (sei) del Corpo Sanitario e 3 (tre) del Corpo di Commissariato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 –registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. Sono indetti i sottotitoli concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di Tenenti in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito:
 - a) Concorso per la nomina di 3 (tre) Tenenti nel ruolo dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali dell'Esercito così ripartiti:
 - 1) n. 2 (due) posti per laureati in Ingegneria elettronica (LM 29);
 - 2) n. 1 (uno) posto per laureati in Ingegneria meccanica (LM 33).
 - b) concorso per la nomina di 11 (undici) Tenenti nel ruolo normale del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito così ripartiti:
 - 1) n. 1 (uno) posto per laureati in Ingegneria aeronautica (LM 20) ovvero aerospaziale e astronautica (LM 20);
 - 2) n. 1 (uno) posto per laureati in Ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
 - 3) n. 1 (uno) posto per laureati in Ingegneria elettronica (LM 29);
 - 4) n. 1 (uno) posto per laureati in Ingegneria informatica (LM 32), Informatica (LM 18) ovvero Sicurezza informatica (LM 66);
 - 5) n. 1 (uno) posto per laureati in Ingegneria meccanica (LM 33);
 - 6) n. 4 (quattro) posti per laureati in Ingegneria civile (LM 23), Ingegneria dei sistemi edilizi (LM 24), Architettura e ingegneria edile/architettura (LM 4) con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 7) n. 2 (due) posti per laureati in Scienze chimiche (LM 54).
 - c) concorso per la nomina di 6 (sei) Tenenti nel ruolo normale del Corpo Sanitario dell'Esercito così ripartiti:
 - 1) n. 4 (quattro) posti per laureati in Medicina e chirurgia (LM 41) con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 2) n. 1 (uno) posto per laureati in Medicina veterinaria (LM 42) con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 3) n.1 (uno) posto per laureati in Farmacia e Farmacia industriale (LM 13) con abilitazione all'esercizio della professione.
 - d) concorso per la nomina di 3 (tre) Tenenti nel ruolo normale del Corpo di Commissariato dell'Esercito così ripartiti:
 - 1) n. 2 (due) posti per laureati in Giurisprudenza (LMG/01);
 - 2) n. 1 (uno) posto per laureati in Scienze dell'economia (LM 56) ovvero Scienze economico-aziendali (LM 77).
- I possessori dei titoli di studio richiesti per i posti di cui alla lettera a), numeri 1) e 2) e alla lettera b) numeri 3) e 5) possono presentare domanda o per l'Arma dei trasporti e Materiali ovvero per il Corpo degli Ingegneri. Non è possibile concorrere contemporaneamente per entrambi i menzionati canali reclutativi.

2. Ai concorsi di cui al precedente comma 1 possono partecipare i cittadini della Repubblica di entrambi i sessi. Pertanto, le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite ai concorrenti di entrambi i sessi.
3. Il numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 1 del presente articolo e la loro ripartizione per tipologia/gruppo di lauree magistrali potranno subire modifiche, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria finale di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza Armata connesse alla consistenza dei ruoli degli Ufficiali in servizio permanente del ruolo normale.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa di cui al successivo art. 3, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti gli interessati, nonché nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari.
5. Nel caso in cui l'Amministrazione medesima eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. L'Amministrazione della Difesa si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà data immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa di cui al successivo art. 6, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti gli interessati, nonché nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari.

Art. 2

Riserve di posti

1. Per i 3 (tre) posti dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali, sono previste le seguenti riserve:
 - dei posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 1), un posto è riservato agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica;
 - il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 2), è riservato agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica.
2. Per gli 11 (undici) posti del Corpo degli Ingegneri, sono previste le seguenti riserve:
 - i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numeri 1), 2), 3), 4) e 5), sono riservati agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica;
 - dei posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 6) tre sono riservati agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica e uno è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio;
 - dei posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 7) uno è riservato agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica e uno è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea

collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.

3. Per i 6 (sei) posti del Corpo Sanitario, sono previste le seguenti riserve:
 - dei posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 1), tre posti sono riservati agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica e uno è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio;
 - dei posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numeri 2) e 3), sono riservati agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica.
4. Per i 3 (tre) posti del Corpo di Commissariato, sono previste le seguenti riserve:
 - dei posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), numero 1), uno è riservato agli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito, per almeno 18 mesi, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica e uno riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio;
 - il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 2), è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.
5. I posti riservati di cui al presente articolo eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di merito.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1 possono partecipare i cittadini, di entrambi i sessi che:
 - a) non abbiano superato il giorno del compimento del:
 - 1) 40° anno di età, se Ufficiali in ferma prefissata dell'Esercito, della Marina Militare o dell'Aeronautica Militare che hanno completato un anno di servizio o se Ufficiali inferiori delle Forze di completamento, ai sensi dell'art. 653, comma 1 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - 2) 34° anno di età, se Ufficiali in ferma prefissata dell'Arma dei Carabinieri che hanno completato un anno di servizio o se Ufficiali inferiori delle Forze di completamento, ai sensi dell'art. 653, comma 1 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - 3) 35° anno di età, se non appartenenti alle predette categorie;
 - b) siano in possesso della cittadinanza italiana;
 - c) godano dei diritti civili e politici;
 - d) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - e) se concorrenti di sesso maschile, non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230, a

- meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, l'esito della dichiarazione dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso;
- f) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - g) se militare, non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
 - h) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - i) hanno tenuto condotta incensurabile;
 - j) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non danno sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - k) siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e degli ulteriori requisiti culturali specificamente indicati:
 - 1) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 1), laurea magistrale in Ingegneria elettronica (LM 29);
 - 2) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 2), laurea magistrale Ingegneria meccanica (LM 33);
 - 3) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 1), laurea magistrale in Ingegneria aeronautica (LM 20) ovvero aerospaziale e astronautica (LM 20);
 - 4) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 2), laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
 - 5) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 3), laurea magistrale in Ingegneria elettronica (LM 29);
 - 6) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 4), laurea magistrale in Ingegneria informatica (LM 32), Informatica (LM 18), Sicurezza informatica (LM 66);
 - 7) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 5), laurea magistrale in Ingegneria meccanica (LM 33);
 - 8) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 6), laurea magistrale in Ingegneria civile (LM 23), Ingegneria dei sistemi edilizi (LM 24), Architettura e ingegneria edile/architettura (LM 4) con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 9) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 7), laurea magistrale in Scienze chimiche (LM 54);
 - 10) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 1), laurea magistrale in Medicina e chirurgia (LM 41) con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 11) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 2), laurea magistrale in Medicina veterinaria (LM 42) con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 12) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 3), laurea magistrale in Farmacia e Farmacia industriale (LM 13) con abilitazione all'esercizio della professione;
 - 13) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), numero 1), laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01);
 - 14) per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), numero 2), laurea magistrale in Scienze dell'economia (LM 56) ovvero Scienze economico-aziendali (LM 77).

Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtù delle corrispondenze indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta ovvero le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollente ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui al presente articolo, determinerà l'esclusione dal concorso.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori dei concorsi indetti con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo sono subordinati al possesso dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio incondizionato quali Ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi artt. 13, 14 e 15.
3. I requisiti di partecipazione di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione indicato nel successivo art. 5, comma 1 e, fatta eccezione per quello dell'età di cui al precedente comma 1, lettera a), devono essere mantenuti fino alla data di nomina ad ufficiale in servizio permanente e durante la frequenza del previsto corso applicativo.

Art. 4

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Le procedure relative ai concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "siti di interesse e approfondimenti", pagina "Concorsi e Scuole Militari", link "concorsi on-line" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, e ricevere con le modalità di cui al successivo articolo 5 le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS).
4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate.

Art. 5

Domanda di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine

perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale.

2. Il sistema informatico consente di salvare una bozza della domanda nel proprio profilo on-line, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. I candidati, al momento della compilazione della domanda di partecipazione, predispongono copia per immagini (unico file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) dei documenti/autocertificazioni che intendono o devono allegare alla domanda di partecipazione al fine della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 12, ovvero quelle attestanti l'equiparazione del titolo di studio posseduto, qualora conseguito all'estero, nonché quelle attestanti eventuali titoli di preferenza.
3. I candidati potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la stessa, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifiche da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "i miei concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
4. Nella domanda di partecipazione i concorrenti devono indicare i loro dati anagrafici, le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, l'Università presso cui hanno conseguito il titolo di studio costituente requisito di partecipazione compreso l'indirizzo e-mail istituzionale e i titoli che danno luogo a riserva o preferenza a parità di punteggio.
5. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e l'acquisizione dei dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di merito e/o preferenziali.
6. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel portale, nonché nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari, secondo quanto previsto dal successivo art. 6. In tal caso, resta comunque invariata all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1 la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 3.
8. Qualora l'avaria del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari circa le determinazioni adottate al riguardo.
9. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.
10. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo, si conclude la procedura di presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso

si intenderanno acquisiti. Il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

11. Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 6

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione sarà suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, variazione del diario di svolgimento delle prove scritte, calendari di svolgimento degli accertamenti psico-fisici e attitudinali, ecc.), e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate anche nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
3. Salvo quanto previsto dal precedente art. 5, comma 4, i candidati possono inviare, successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, eventuali comunicazioni (ad es. variazione della residenza, della posizione giudiziaria, della sede di servizio, dei recapiti ecc.), tramite messaggio di posta elettronica (PE) -utilizzando esclusivamente un account di PE- all'indirizzo centro_selezione@esercito.difesa.it o posta elettronica certificata (PEC) -utilizzando esclusivamente un account di PEC- all'indirizzo centro_selezione@postacert.difesa.it nonché all'indirizzo r1d1s3@persomil.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano e allegando copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso e mobile.
5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal Codice "NOMINA DIRETTA ESERCITO 2021".

Art. 7

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio per il personale militare in servizio e in congedo

1. Il sistema provvederà ad informare i Comandi/Reparti/Enti di appartenenza, tramite messaggio al rispettivo indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in

sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle loro dipendenze.

2. Tali Comandi/Reparti/Enti dovranno provvedere a:

a) per il personale in servizio:

- redigere, per ogni concorrente alle proprie dipendenze, apposito documento caratteristico, redatto fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: "partecipazione al concorso per la nomina a Tenente in servizio permanente del ruolo normale dell'Esercito - anno 2021";
- redigere, per ogni concorrente alle proprie dipendenze, a cura del DSS del corpo di appartenenza, l'allegato H in duplice copia, di cui una va consegnata all'interessato;
- predisporre, per ogni concorrente alle proprie dipendenze, la seguente documentazione in copia:

- 1) stato di servizio o foglio matricolare;
- 2) attestazione e dichiarazione di completezza;
- 3) libretto personale o cartella personale.

La stessa, unitamente ad apposita lettera di trasmissione sulla quale dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (fac-simile in allegato "A", che costituisce parte integrante al presente decreto) dovrà pervenire, entro il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, all'indirizzo di posta certificata "centro_selezione@postacert.difesa.it" del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito che provvederà a consegnarla alla commissione esaminatrice;

b) per il personale in congedo dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri predisporre la documentazione di cui al terzo alinea della precedente lettera a) da trasmettere, unitamente ad apposita lettera di trasmissione (fac-simile in allegato A) sulla quale dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità di cui sopra, entro il ventesimo giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, all'indirizzo di posta certificata "centro_selezione@postacert.difesa.it" del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito che provvederà a consegnarla alla commissione esaminatrice;

c) per tutti i concorrenti della Marina Militare (in servizio o in congedo), qualora la documentazione richiesta al precedente comma 2, lettere a) e b) non sia disponibile presso gli EDRG di appartenenza/enti detentori della documentazione personale e matricolare, è competenza dell'11^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare renderla disponibile alle commissioni esaminatrici.

3. Per il personale in congedo, ai soli fini agevolare l'individuazione della struttura organizzativa che conserva la documentazione matricolare e caratteristica relativa al candidato interessato, si rappresenta che:

- per coloro che hanno prestato servizio nell'Esercito è l'Ufficio Documentale dei Comandi Militari dell'Esercito;
- per coloro che hanno prestato servizio nell'Aeronautica Militare è il Reparto Personale della 1^a Regione Aerea o il Reparto Personale del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3^a Regione Aerea o il Comando Aeronautica Militare di Roma;
- per coloro che hanno prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri è il Centro Nazionale Amministrativo di Chieti.

Si rappresenta, inoltre, che per la specifica individuazione delle predette strutture organizzative si deve far riferimento al Centro/Dipartimento/Reparto/Comando ubicato nella provincia del luogo di residenza del candidato al momento del compimento della maggiore età.

A tale scopo si comunicano, per la consultazione e l'approfondimento, i seguenti link:

- www.esercito.difesa.it/organizzazione/I-Centri-Documentali, per l'Esercito;

- www.aeronautica.difesa.it/organizzazione/Pagine/default.aspx;
- www.carabinieri.it/contatti.

Art. 8

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento di ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1 prevede:
 - a) accertamento della conoscenza della lingua inglese ed eventuale prova di preselezione;
 - b) una prova scritta;
 - c) valutazione dei titoli di merito;
 - d) prove di efficienza fisica;
 - e) accertamenti sanitari;
 - f) accertamento attitudinale;
 - g) prova orale;
 - h) prova pratica per i soli laureati in Medicina e chirurgia e Medicina veterinaria.Per esigenze di carattere organizzativo e contenimento della spesa, al momento non prevedibili, l'ordine di svolgimento delle suddette prove potrà subire variazioni.
Alle prove e agli accertamenti i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
2. L'Amministrazione Militare provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante i periodi di permanenza presso le sedi di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), f), g) e h) del presente articolo.
3. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo.
4. Le spese per i viaggi da e per la sede nella quale si svolgeranno le prove e gli accertamenti di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), f), g) e h) del presente articolo, sono a carico dei concorrenti. Nel periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti medesimi, i concorrenti potranno usufruire, su richiesta e compatibilmente con le potenzialità della sede stessa, di alloggio a carico dell'Amministrazione della difesa.
5. A mente dell'art. 580, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, i concorrenti -compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 585 dello stesso decreto- all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso al quale partecipano dovranno essere risultati idonei in tutte le prove e in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1. In caso contrario saranno esclusi dal concorso.
6. I concorrenti, se militari in servizio, potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami, fino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui al precedente comma 1, lettere a), b), d), e), f), g) e h), nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno e per il rientro nella sede di servizio, per i quali non sarà, dunque, rilasciato il certificato di viaggio. In particolare, detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista oppure frazionata in diversi periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Se il concorrente non sostiene gli accertamenti e le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 9 Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice, distinta per ciascun concorso -ad eccezione dei concorsi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) per i quali è la medesima-, per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, l'eventuale prova di preselezione, per le prove scritte, per la valutazione dei titoli di merito, per le prove orali (nonché per la prova pratica solo nel concorso per il Corpo Sanitario) e per la formazione della graduatoria di merito;
 - b) la commissione per le prove di efficienza fisica, unica per i tre concorsi;
 - c) la commissione per gli accertamenti sanitari, unica per i tre concorsi;
 - d) la commissione per l'accertamento attitudinale, unica per i tre concorsi;
 - e) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, unica per i tre concorsi.
2. Le commissioni esaminatrici di cui al precedente comma 1, lettera a), distinte per ciascun concorso, saranno così composte:
 - 1) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
 - 2) due o più Ufficiali di grado non inferiore a Maggiore, membri;
 - 3) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale dell'Esercito di grado non inferiore a Primo Maresciallo ovvero un dipendente civile del Ministero della Difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto;

Le medesime Commissioni potranno essere integrate da uno o più esperti civili o militari, per le singole materie oggetto di esame, in qualità di membri aggiunti. Gli stessi avranno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono stati chiamati a integrare le Commissioni stesse.
3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - 1) un Ufficiale superiore, presidente;
 - 2) due Ufficiali di grado inferiore a quello del presidente, membri;
 - 3) un Ufficiale inferiore ovvero sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione può avvalersi del supporto di personale qualificato istruttore militare di educazione fisica o ovvero esperto nel settore ginnico sportivo.
4. La commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:
 - 1) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - 2) due o più Ufficiali medici di grado non inferiore a Capitano, membri;
 - 3) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto o della collaborazione di personale specialistico, tecnico ovvero esperto del settore, anche se esterno all'Amministrazione.
5. La commissione per l'accertamento attitudinale di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà composta da:
 - 1) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - 2) due Ufficiali specialisti in selezione attitudinale o con qualifica di "perito in materia di selezione attitudinale", di grado inferiore a quello del presidente, ovvero funzionari sanitari psicologi appartenenti alla terza area funzionale del Ministero della Difesa, membri;
 - 3) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto o della collaborazione di personale specialistico, tecnico ovvero esperto del settore, anche se esterno all'Amministrazione.
6. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari di cui al precedente comma 1, lettera e)

sarà composta da:

- 1) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- 2) due o più Ufficiali medici di grado non inferiore a Capitano, membri;
- 3) un Ufficiale inferiore ovvero un Sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli, segretario senza diritto di voto.

Tali Ufficiali dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione di cui al precedente comma 4.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto o della collaborazione di personale specialistico, tecnico ovvero esperto del settore, anche se esterno all'Amministrazione.

Art. 10

Accertamento della conoscenza della lingua inglese ed eventuale prova di preselezione

1. Tutti i concorrenti saranno sottoposti, a cura della commissione esaminatrice di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera a), distinti per ciascun concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a), b), c) e d) -con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso al quale hanno chiesto di essere ammessi- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito secondo il calendario che sarà reso noto ai concorrenti mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Tale avviso, compilato con le modalità di cui al precedente art. 6 del presente decreto, sarà inoltre consultabile nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole Militari.
2. Al termine dell'accertamento di cui al precedente comma 1 potrà essere effettuata, salvo quanto previsto dal successivo comma 3, la prova di preselezione qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia rispettivamente superiore a:
 - n. 40 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 1) - Ingegneria elettronica;
 - n. 20 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 2) - Ingegneria meccanica;
 - n. 20 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 1) - Ingegneria aeronautica ovvero aerospaziale e astronautica;
 - n. 20 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 2) - Ingegneria delle telecomunicazioni;
 - n. 20 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 3) - Ingegneria elettronica;
 - n. 20 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 4) - Ingegneria informatica ovvero Informatica ovvero Sicurezza informatica;
 - n. 20 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 5) - Ingegneria meccanica;
 - n. 80 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 6) - Ingegneria civile, Ingegneria dei sistemi edilizi, Architettura e ingegneria edile/architettura;
 - n. 40 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 7) - Scienze chimiche;
 - n. 80 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 1 - Medicina e chirurgia;
 - n. 20 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 2 - Medicina veterinaria;
 - n. 20 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 3 - Farmacia e Farmacia industriale;
 - n. 40 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), numero 1 - Giurisprudenza;
 - n. 20 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), numero 2 - Scienze dell'economia ovvero Scienze economico-aziendali.
3. Qualora in relazione al numero dei concorrenti sarà ritenuto inopportuno effettuare la prova di preselezione per uno o più concorsi indetti con il presente decreto, l'accertamento della conoscenza di lingua inglese sarà svolto prima della prova scritta di cui al successivo art. 11, i concorrenti riceveranno apposita comunicazione con le modalità di cui al precedente art. 6,

comma 2, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

4. I concorrenti di cui al precedente comma 1 dovranno presentarsi muniti di copia della domanda e di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, nonché di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero, presso il predetto Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, nel giorno e nell'ora previsti dal calendario.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui all'art. 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020.

5. La prova di preselezione consisterà nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata.

Prima dell'inizio della prova, la relativa commissione esaminatrice renderà note ai concorrenti le modalità di svolgimento, il tempo a disposizione per effettuare la prova, nonché le modalità di valutazione della stessa così come riportato negli allegati "B", "C", "D", "E", "F" e "G". Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni degli artt. 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

6. Al termine dell'eventuale prova di preselezione, la cui correzione sarà effettuata con l'ausilio di sistemi informatizzati, le competenti commissioni, sulla base dei punteggi ottenuti dai concorrenti, stilerà una graduatoria provvisoria per ciascuno dei gruppi di posti a concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numeri 1) e 2), lettera b), numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7), lettera c), numeri 1), 2) e 3) e lettera d), numeri 1) e 2) al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alla prova scritta di cui al successivo art. 11.

7. Saranno ammessi alle suddette prove, secondo l'ordine delle predette graduatorie provvisorie un numero di concorrenti pari a:

- n. 30 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 1) - Ingegneria elettronica;
- n. 15 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 2) - Ingegneria meccanica;
- n. 15 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 1) - Ingegneria aeronautica ovvero aerospaziale e astronautica;
- n. 15 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 2) - Ingegneria delle telecomunicazioni;
- n. 15 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 3) - Ingegneria elettronica;
- n. 15 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 4) - Ingegneria informatica ovvero Informatica ovvero Sicurezza informatica;
- n. 15 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 5) - Ingegneria meccanica;
- n. 60 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 6) - Ingegneria civile, Ingegneria dei sistemi edilizi, Architettura e ingegneria edile/architettura;
- n. 30 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), numero 7) - Scienze chimiche;
- n. 60 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 1 - Medicina e chirurgia;
- n. 15 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 2 - Medicina veterinaria;
- n. 15 per il posto di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), numero 3 - Farmacia e Farmacia industriale;
- n. 30 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), numero 1 - Giurisprudenza;
- n. 15 per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera d), numero 2 - Scienze dell'economia ovvero Scienze economico-aziendali.

Alle prove scritte saranno ammessi, inoltre, i concorrenti che nelle predette graduatorie abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente ultimo ammesso.

8. Il punteggio della prova di preselezione sarà pubblicato, a cura del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, nell'area riservata del portale dei concorsi entro il giorno di effettuazione della prova stessa.

9. L'esito della prova di preselezione, l'elenco degli ammessi alla prova scritta, il calendario con i giorni di convocazione e le modalità di presentazione alla prova di cui al successivo art. 11 del presente decreto, saranno resi noti con avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi. Tale avviso sarà inoltre consultabile nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari. Sarà possibile chiedere informazioni sull'esito della prova di preselezione, a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di conclusione della prova stessa, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione relazioni con il pubblico (tel.:06/517051012; e-mail: urp@persomil.difesa.it).
10. I verbali relativi alla suddetta prova dovranno essere inviati, a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto Reclutamento e Disciplina - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 3^a Sezione, entro il terzo giorno dalla data di effettuazione della prova medesima.

Art. 11

Prova scritta

1. I concorrenti che riceveranno notizia dell'ammissione alla prova scritta con le modalità di cui al precedente art. 10, comma 9 (qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione) ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dai concorsi (qualora non abbia avuto luogo la prova di preselezione) saranno sottoposti -a cura della rispettiva commissione esaminatrice di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera a), con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto a una prova scritta di seguito specificata:
- a) per il concorso relativo all'Arma dei Trasporti e dei Materiali e al Corpo degli Ingegneri di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a) e b):
prova scritta di cultura tecnico - scientifica, diversificata per ciascuna laurea magistrale, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari riportati nella prima e seconda parte del programma d'esame al punto 4 dell'allegato "B" del presente decreto;
La durata massima di detta prova -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse;
- b) per il concorso relativo al Corpo Sanitario di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera c):
prova scritta di cultura tecnico – professionale, diversificata per ciascuna laurea magistrale, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi d'esame universitari riportati nella prima parte e nella seconda parte del punto 3 dell'allegato "C" del presente decreto per i laureati in Medicina e chirurgia, nella prima e seconda parte del punto 3 dell'allegato "D" del presente decreto per i laureati in Medicina veterinaria e nella prima e seconda parte del punto 3 dell'allegato "E" del presente decreto per i laureati in Chimica e tecnologie farmaceutiche;
La durata massima di detta prova -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse;
- c) per il concorso relativo al Corpo di Commissariato di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera d):
prova scritta di cultura tecnico – professionale, diversificata per ciascuna laurea magistrale, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce

predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi d'esame universitari riportati al punto 3 dell'allegato "F" del presente decreto per i laureati in Giurisprudenza e al punto 3 dell'allegato "G" del presente decreto per i laureati in Scienze dell'Economia.

La durata massima di detta prova -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

Per esigenze organizzative al momento non prevedibili è data facoltà alle commissioni esaminatrici di poter effettuare, prima l'accertamento scritto di lingua inglese e, successivamente, o la prova di preselezione ovvero la prova scritta.

2. Le date e le sedi di svolgimento della prova scritta di cui al precedente comma 1 saranno rese note ai concorrenti mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Tale avviso, compilato con le modalità di cui al precedente art. 6 del presente decreto, sarà inoltre consultabile nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari. I concorrenti di cui al precedente comma 1 dovranno presentarsi, per sostenere la prova scritta, nei giorni e nella sede rispettivamente previsti, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento di cui all'art. 8, comma 1, di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero, nonché, di calcolatrice scientifica non programmabile per i soli concorrenti del dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali e del Corpo degli Ingegneri. Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui all'art. 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020.
3. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove saranno osservate le disposizioni degli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
4. La prova scritta, si intenderà superata qualora il concorrente riporti un punteggio minimo non inferiore a 18/30, a esclusione della prova scritta di lingua inglese per la quale, non essendo previsto un punteggio minimo, sarà sufficiente conseguire qualsiasi risultato purché il concorrente consegna l'elaborato.
5. L'esito della prova scritta, l'elenco degli ammessi alle prove di efficienza fisica, il calendario con i giorni di convocazione e le modalità di presentazione agli accertamenti di cui al successivo art. 13 del presente decreto, saranno resi noti con avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazione del portale dei concorsi. Tale avviso, compilato con le modalità di cui al precedente art. 6 del presente decreto, sarà inoltre consultabile nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari.
6. I verbali relativi alle suddette prove dovranno essere inviati, a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto Reclutamento e Disciplina - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 3^a Sezione, entro il terzo giorno dalla data di effettuazione delle prove medesime.

Art. 12

Valutazione dei titoli di merito

1. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, le commissioni esaminatrici di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera a), valuteranno, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei alla prova scritta. A tal fine le commissioni, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederanno a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti

idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo aver valutato i titoli di merito. L'esito della valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

2. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse ritenuta insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate nel precedente art. 5, comma 2. Per quanto attiene all'attività pubblicistica svolta da concorrenti, qualora la stessa sia reperibile sui siti internet delle società editrici o delle riviste on-line nelle quali sono stati inseriti, i concorrenti dovranno indicare nella domanda i percorsi (URL- Uniform Resource Locator) necessari per raggiungere nella rete la pubblicazione di interesse. Per le pubblicazioni editte a stampa, i concorrenti, dopo averle indicate nella domanda di partecipazione, dovranno consegnarle alla commissione esaminatrice, in originale o copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge, all'atto della presentazione per sostenere la prova scritta.
3. Formeranno oggetto di valutazione, fermo restando quanto precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico - scientifico, solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, per i quali i concorrenti hanno fornito, entro la data medesima, analitiche e complete informazioni nelle domande stesse ovvero in apposite dichiarazioni sostitutive ad esse allegate.
4. La commissione disporrà di un punteggio complessivo fino ad un massimo di punti 10/30, così ripartiti:
 - a) laurea magistrale prevista per la partecipazione al concorso, fino a punti 1 (uno) come di seguito specificato:
 - 1) voto pari a 101, punti 0,10 (zero dieci);
 - 2) voto pari a 102, punti 0,20 (zero venti);
 - 3) voto pari a 103, punti 0,30 (zero trenta);
 - 4) voto pari a 104, punti 0,40 (zero quaranta);
 - 5) voto pari a 105, punti 0,50 (zero cinquanta);
 - 6) voto pari a 106, punti 0,60 (zero sessanta);
 - 7) voto pari a 107, punti 0,70 (zero settanta);
 - 8) voto pari a 108, punti 0,80 (zero ottanta);
 - 9) voto pari a 109, punti 0,90 (zero novanta);
 - 10) voto pari a 110 ovvero 110 e lode, punti 1 (uno);
 - b) titoli accademici e tecnici, fino a punti 5 (cinque) come di seguito specificato:
 - 1) per ogni ulteriore laurea magistrale, punti 1 (uno);
 - 2) per ogni diploma di specializzazione (al di fuori dei laureati in medicina e chirurgia), punti 1 (uno);
 - 3) per ogni master di I Livello, conseguito presso Università pubbliche o equiparate, afferente alla professionalità posseduta, punti 0,25 (zero venticinque);
 - 4) per ogni master di II Livello, conseguito presso Università pubbliche o equiparate, afferente alla professionalità posseduta, punti 0,50 (zero cinquanta);
 - 5) per ogni dottorato Universitario di ricerca, punti 2 (due);
 - 6) per l'abilitazione all'esercizio della professione (escluse le classi LM 23, LM 24, LM 4, LM 41, LM 42 e LM 13, perché richiesta quale requisito di partecipazione), punti 0,50 (zero cinquanta);
 - c) titoli specifici per i soli candidati in possesso della Laurea in Medicina e chirurgia:
 - 1) per il possesso delle sottoelencate specializzazioni, punti 6 (sei):

- Ortopedia e traumatologia;
 - Anestesia e rianimazione;
 - Chirurgia generale;
 - Chirurgia vascolare;
 - Malattie infettive;
 - Psichiatria;
- 2) per il possesso di una specializzazione non ricompresa in quelle dell'elenco di cui al precedente punto 1), punti 5 (cinque);
- d) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico - scientifico, attinenti allo specifico indirizzo professionale e riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea e di specializzazione attinenti alla professione, fino a punti 1 (uno) così suddivisi:
- 0,20 (zero venti) punti per ogni testo (articolo/capitolo/saggio) pubblicato come unico autore;
 - 0,10 (zero dieci) punti per ogni testo (articolo/capitolo/saggio) pubblicato insieme ad altri/in collaborazione con altri;
- e) possesso dell'attestato di bilinguismo italo-tedesco riferito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso di cui all'art. 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, fino a punti 2 (due) così suddivisi:
- Tipo C1 (ex liv. A), punti 2 (due);
 - Tipo B2 (ex liv. B), punti 1,5 (uno cinquanta);
 - Tipo B1 (ex liv. C), punti 1 (uno);
 - Tipo A2 (ex liv. D), punti 0,50 (zero cinquanta);
- f) servizio prestato, senza demerito, nelle Forze Armate o Corpi Armati dello Stato, desumibile dalla documentazione caratteristica e matricolare, fino a punti 1 (uno) così suddivisi:
- servizio pari a 12 mesi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - servizio inferiore a 12 mesi, punti 0,10 (zero dieci) per ciascun mese, a partire dal terzo, di servizio.

Art. 13

Prove di efficienza fisica

1. Tutti i concorrenti idonei alle prove di cui al precedente art. 11 sosterranno le prove di efficienza fisica che si svolgeranno, a cura della commissione di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera b), presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito in Foligno secondo il calendario che sarà reso noto ai concorrenti mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Tale avviso, compilato con le modalità di cui al precedente art. 6 del presente decreto, sarà inoltre consultabile nel sito www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole Militari.
2. I concorrenti, che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di cui al precedente art. 11, comma 7, saranno considerati rinunciatori e, quindi, esclusi dal concorso, anche se l'assenza sia stata determinata da causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui all'art. 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020. Potranno essere concesse eventuali riconvocaioni, solo per quei concorrenti che si trovassero impegnati in prove e/o accertamenti di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della Difesa. In tal caso essi potranno chiedere il differimento della data di convocazione inoltrando apposita richiesta, corredata della documentazione probatoria in formato pdf, da inviare all'indirizzo di posta elettronica centro_selezione@esercito.difesa.it, ovvero centro_selezione@postacert.difesa.it improrogabilmente entro il quinto giorno calendariale

precedente la data di prevista presentazione. Pertanto i concorrenti che avranno ottenuto tale differimento saranno convocati in altra data che comunque non potrà essere, in nessun caso, successiva al ventesimo giorno decorrente dalla data originariamente prevista (estremi inclusi). I concorrenti che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno indicato nella nuova convocazione saranno considerati rinunciari e, quindi, esclusi dal concorso.

3. I concorrenti dovranno presentarsi presso il citato Centro muniti di:

- tenuta ginnica;
- documento di riconoscimento indicato nel precedente art. 8, comma 1;
- i concorrenti non in servizio o in servizio presso altre Forze Armate o Corpo Armato dello Stato dovranno portare un certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per le discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

I concorrenti in servizio nell'Esercito potranno produrre, in luogo del predetto certificato, la dichiarazione rilasciata dal dirigente del servizio sanitario del Reparto/Ente presso cui prestano servizio, da cui risulti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento delle prove di efficienza operativa previste per detto personale (Allegato "H").

Inoltre gli stessi concorrenti dovranno portare al seguito, a pena di esclusione dal concorso i documenti specificati nei successivi commi 4, 5, 6 e 7 del presente articolo.

4. I concorrenti in servizio nell'Esercito, all'atto della presentazione alle prove di efficienza fisica, dovranno consegnare la dichiarazione medica del Dirigente del Servizio Sanitario del Reparto/Ente cui sono in forza, attestante il mantenimento dell'idoneità al servizio militare incondizionato secondo il modello riportato nell'Allegato "H" che costituisce parte integrante del presente decreto. Si precisa che il concorrente in servizio dichiarato inidoneo permanentemente al servizio militare incondizionato in modo parziale ovvero inidoneo all'impiego nei teatri operativi e/o all'effettuazione delle prove di controllo dell'efficienza operativa, di cui alle direttive recanti "Il controllo dell'efficienza operativa del personale dell'Esercito Italiano" edizione 2014 dello Stato Maggiore dell'Esercito e n. SMD-FORM 003(B) recante "Direttiva per il mantenimento dell'efficienza psicofisica e operativa del personale militare" edizione 2016 dello Stato Maggiore della Difesa, non riunisce i requisiti sanitari necessari per la partecipazione al concorso. Pertanto l'eventuale concorrente che si trovi in tale situazione sarà escluso dal concorso.

5. Solo i concorrenti non in servizio ovvero in servizio in altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato, all'atto della presentazione presso il medesimo Centro, dovranno consegnare la seguente documentazione sanitaria in originale o in copia resa conforme secondo le modalità previste dalla legge:

- a) certificato conforme all'Allegato "I", che costituisce parte integrante del presente decreto, in data non anteriore ai 6 (sei) mesi da quella di presentazione, rilasciato dal proprio medico di fiducia di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833, attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (e la presenza di altre patologie di rilievo per il reclutamento);
- b) referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento), in data non anteriore ai 2 (due) mesi da quella di presentazione, relativo al risultato della ricerca dei markers virali anti HAV, IgG, HBsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;

- c) referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, in data non anteriore ai 2 (due) mesi da quella di presentazione, attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
- d) referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, in data non anteriore ai 2 (due) mesi da quella di presentazione, relativo al risultato dell'intradermoreazione di Mantoux o in alternativa, relativo al risultato del Test Quantiferon, e, per i positivi, Rx del torace in due proiezioni;
- e) solo i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare il referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento), in data non anteriore a 2 (due) mesi da quella di presentazione, attestante l'esito di ecografia pelvica;
- f) i soli concorrenti che risulteranno vincitori dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare", allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporamento:
 - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 7, Paragrafo 5), lettera a) della Direttiva Tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanità Militare, recante "Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi".

- 6. Inoltre, tutti i concorrenti, in servizio e non, ovvero in servizio in altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato, dovranno presentare:
 - a) referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN(in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento), in data non anteriore a 1 (uno) mese da quella di presentazione, attestante l'analisi delle urine per la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze stupefacenti e/o psicotrope: amfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, e metadone in accordo con il Provvedimento Stato-Regioni del 30 ottobre 2007 integrato con il Provvedimento del 18 settembre 2008. Resta impregiudicata la facoltà per l'Amministrazione, di sottoporre a drug-test i concorrenti che risulteranno vincitori dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma1;
 - b) tutti i concorrenti di sesso femminile, referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata con il SSN (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento), entro i 5 giorni precedenti la data di presentazione. Le concorrenti che non esibiranno tale referto saranno sottoposte -al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e degli esami previsti per gli accertamenti sanitari di cui al successivo art. 14- al test di gravidanza per escludere la sussistenza di detto stato. Le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti psicofisici ai sensi del regolamento, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga,

per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

7. I concorrenti, qualora presentino un verbale di notifica di idoneità agli accertamenti psico-fisici nell'ambito di un concorso per il reclutamento nell'Esercito, nei 365 giorni precedenti la data di presentazione per l'effettuazione delle prove di cui al presente articolo (tale verbale di notifica di idoneità, dovrà riportare integralmente il profilo sanitario completo, risultante da una selezione psico-fisica prevista nel corso di una procedura di reclutamento della Forza Armata, nell'ambito della quale il candidato sia stato sottoposto ad accertamenti specialistici e strumentali, altrimenti non potrà essere preso in considerazione ed il candidato sarà sottoposto nuovamente a tutti gli accertamenti previsti) dovranno presentare esclusivamente i seguenti documenti sanitari:
 - a) certificato di cui al precedente comma 5, lettera a);
 - b) referti di cui al precedente comma 6, lettere a) e b);
 - c) il predetto verbale di notifica di idoneità.
8. I certificati e i referti sanitari sopra indicati dovranno essere prodotti in originale o in copia resa conforme nei termini di legge. La verifica degli stessi sarà effettuata, e quindi verbalizzata, nel giorno stesso di presentazione per l'effettuazione delle prove di efficienza fisica a cura del personale del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, sentito il parere tecnico del personale medico in servizio presso il medesimo Centro. La mancata presentazione anche di uno solo dei certificati di cui ai precedenti commi 3, 4, 5, 6 e 7, del presente articolo, comporterà l'esclusione del concorrente dalle prove di efficienza fisica e quindi dal concorso, fatta eccezione per quelli di cui al comma 5, lettera f) e comma 6, lettera b). Si precisa, inoltre, che i concorrenti che abbiano subito interventi chirurgici o ricoveri in strutture sanitarie dovranno presentare copia delle relative cartelle cliniche. Detti documenti saranno acquisiti agli atti quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari del concorrente e, pertanto, non saranno restituiti. Qualora i certificati/referti di cui ai precedenti commi 3, 4, 5, 6 e 7 siano effettuati presso strutture sanitarie accreditate con il SSN, sarà cura del concorrente produrre anche attestazione, in originale, della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento.
9. Le prove di efficienza fisica, cui saranno sottoposti i concorrenti, le prestazioni da conseguire e i relativi punteggi, sono riportate nella tabella in Allegato "J" che costituisce parte integrante del presente decreto. Il mancato superamento, anche di uno solo degli esercizi ivi indicati, determinerà il giudizio di inidoneità e quindi l'esclusione dal concorso. L'esito delle prove verrà comunicato seduta stante al concorrente.
10. I concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione ovvero che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, informandone la Direzione Generale per il Personale Militare. L'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove non potrà essere, in nessun caso, successiva al ventesimo giorno decorrente dalla data originariamente prevista (estremi inclusi). I concorrenti che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno indicato nella nuova convocazione saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.

Allo stesso modo e con i medesimi effetti, i concorrenti che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di una delle prove, dovranno interrompere l'esecuzione della prova stessa e farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa, anche se con esito negativo, o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo. I concorrenti che non si presenteranno per completare le prove nel giorno indicato nella nuova convocazione, per i quali la commissione attribuirà un giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.

11. I verbali relativi alle prove di efficienza fisica dovranno essere inviati, a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto Reclutamento e Disciplina - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 3^a Sezione, entro il terzo giorno dalla conclusione delle medesime prove.

Art. 14

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti risultati idonei alle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, a cura della Commissione di cui all'art. 9, comma 1 lettera c), agli accertamenti sanitari volti alla valutazione dell'idoneità psico-fisica al servizio militare quale Ufficiale in servizio permanente. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita, sulla scorta della specifica normativa citata nelle premesse. I concorrenti che risulteranno carenti di anche uno solo dei requisiti prescritti saranno giudicati inidonei e quindi esclusi dal concorso.

I medesimi concorrenti, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare un'apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo diagnostico di seguito specificato, nonché un'ulteriore dichiarazione di consenso informato al protocollo vaccinale, secondo quanto riportato nell'Allegato "K", che costituisce parte integrante del presente decreto. Nella circostanza, la commissione per gli accertamenti sanitari sospenderà il giudizio e rinverrà ad altra data i concorrenti che all'atto della presentazione vengono riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con i termini della procedura concorsuale e comunque, in nessun caso, il differimento ad altra data non potrà essere successivo al ventesimo giorno decorrente dalla data del provvedimento (estremi inclusi). Parimenti saranno rinviati entro i medesimi tempi (20 giorni) coloro che dovranno fornire ulteriori accertamenti diagnostici, copie di cartelle cliniche, ecc., che la commissione per gli accertamenti sanitari riterrà più opportuni per poter esprimere il giudizio finale.

2. Sulla scorta delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e del Decreto del Ministero della Difesa 4 giugno 2014, citati nelle premesse, detta commissione dovrà, altresì, accertare il possesso da parte dei concorrenti dei seguenti specifici requisiti psico-fisici:
 - a) ai concorrenti che non siano militari in servizio nelle Forze Armate saranno verificati i parametri fisici: composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, accertati con le modalità previste dalla Direttiva Tecnica edizione 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse.

- b) a tutti i concorrenti sarà verificata la funzionalità visiva: visus corretto non inferiore a 16/10 complessivi con lenti frontali ben tollerate (da portare al seguito) e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede di meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore alle 3 diottrie, anche per un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione, senso cromatico, campo visivo e motilità oculare normali accertati mediante visita oculistica. Senso cromatico normale accertato alle tavole pseudo isocromatiche o, in difetto, alle matassine colorate. Sono ammessi gli esiti di trattamento LASIK e gli esiti di fotocheratoablazione senza disturbi funzionali e con integrità del fondo oculare.
3. La suddetta commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti, ad eccezione di quelli di cui al successivo lettera j), i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
- a) visita cardiologica con E.C.G.;
 - b) visita oculistica;
 - c) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - d) visita psicologica e/o psichiatrica;
 - e) analisi completa delle urine con esame del sedimento;
 - f) analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatinemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - gamma GT;
 - dosaggio enzimatico del glucosio 6 - fosfato - deidrogenasi (G6PD). I candidati che risulteranno affetti da carenza totale o parziale dell'enzima G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e responsabilizzazione secondo il modello riportato nell'Allegato "L" che costituisce parte integrante del presente decreto;
 - g) visita per il controllo dell'abuso sistematico di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta ed alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV). In caso di sospetto, il concorrente sarà rinviato ad altra data per consegnare il referto attestante l'esito del test della CDT (ricerca ematica della transferrina carboidrato carente) con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, che il concorrente medesimo avrà cura di effettuare, in proprio, presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale;
 - h) visita medica generale; in tale sede la commissione giudicherà non idoneo il candidato che presenta tatuaggi e/o altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare di cui al regolamento e alle norme tecniche discendenti dal presente bando di concorso. Escluderà, altresì, dal concorso, il candidato che presenti tatuaggi quando, per la loro sede, siano contrari al decoro dell'uniforme -quindi visibili con l'uniforme di servizio estiva, con gonna e scarpe décolleté per le donne, le cui caratteristiche sono visualizzabili sul sito <http://www.esercito.difesa.it/equipaggiamenti/militaria/Uniformi> - ovvero se posti nelle zone coperte dall'uniforme risultino, per contenuto, di discredito alle Istituzioni;
 - i) ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiografico) ritenuta utile per conseguire l'adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente. Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a

indagini radiografiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere, dopo essere stato edotto dei benefici e dei rischi connessi all'effettuazione dell'esame, apposita dichiarazione di consenso informato conforme al modello riportato nell'Allegato "M" che costituisce parte integrante del presente decreto;

- j) i concorrenti, di cui al precedente art. 13, comma 7, già giudicati idonei agli accertamenti sanitari nell'ambito di un concorso della Forza Armata nei 365 giorni precedenti la data di presentazione presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, qualora presentino il relativo verbale di notifica nonché i documenti di cui al precedente art. 13, comma 5, lettera a) e comma 6, lettere a) e b), la commissione per gli accertamenti sanitari, verificata la suddetta documentazione, procederà esclusivamente a sottoporre gli stessi alla visita di cui alle precedenti lettere g) e h).
4. Saranno giudicati idonei i concorrenti non affetti da alcuna delle imperfezioni o infermità previste dall'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e dalla vigente direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, a cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
2	2	2	2	2	2	2	2	2

Per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, non può essere motivo di inidoneità con conseguente esclusione dal concorso, a mente dell'art. 1, della Legge 12 luglio 2010, n. 109, citata nelle premesse. Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, secondo il modello riportato nell'Allegato "L" che costituisce parte integrante del presente decreto.

5. Ai concorrenti giudicati idonei la commissione attribuirà un punteggio inteso a tenere conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario. Ad ogni coefficiente 2 di ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Ad ogni coefficiente 1 delle predette caratteristiche sarà attribuito un punteggio pari a 0,5. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile al termine degli accertamenti sanitari sarà di punti 4,5.
6. La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti sanitari, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) "idoneo quale ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Trasporti e Materiali, del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato dell'Esercito;
 - b) "non idoneo quale ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Trasporti e Materiali, del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato dell'Esercito", con indicazione del motivo.
7. Saranno giudicati "non idonei" i concorrenti risultati affetti da:
 - imperfezioni e infermità previste dal precitato art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
 - disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);
 - stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;
 - malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

- tutte quelle malformazioni e infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso applicativo e il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Trasporti e Materiali, del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato dell'Esercito.
8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati "non idonei" saranno esclusi dal concorso.
 9. I concorrenti giudicati "non idonei" potranno tuttavia presentare, seduta stante, al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - SM Ufficio Reclutamento e Concorsi, specifica istanza di riesame di tale giudizio di inidoneità, che dovrà essere poi supportata da specifica documentazione rilasciata a riguardo da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Tale documentazione dovrà essere inoltrata, con le modalità indicate al precedente art. 6, comma 3, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica. Il mancato inoltro nei termini e con le modalità sopradescritte comporterà il rigetto della sopracitata istanza di riesame. Nel caso di accoglimento dell'istanza da parte del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, il giudizio circa l'idoneità fisica, sarà espresso dalla competente commissione, a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di riesame, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti. Nel caso di accoglimento dell'istanza, il giudizio circa l'idoneità agli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 6, sarà espresso dalla commissione di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera e), a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di riesame, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.
- Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi, o che siano risultati assenti alla convocazione, anche per causa di forza maggiore, saranno esclusi dal concorso.
- Nel caso di mancato accoglimento dell'istanza di riesame, invece, i concorrenti riceveranno dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito la relativa comunicazione e il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari sarà confermato.

Art. 15

Accertamento attitudinale

1. Al termine degli accertamenti sanitari i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti a un accertamento attitudinale a cura della commissione di cui al precedente art. 9, comma 1, lettera d), eseguito secondo le direttive tecniche impartite dallo Stato Maggiore dell'Esercito, finalizzato a valutare le qualità attitudinali e caratteriologiche del concorrente. Detto accertamento consisterà in una serie di prove attitudinali (batteria testologica, questionario informativo ed intervista di selezione), volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti indispensabili ai fini di un proficuo inserimento nella Forza Armata quale Ufficiale del ruolo normale. In particolare, attraverso il medesimo, saranno valutate le potenzialità adattative, le aspettative professionali e gli aspetti motivazionali del concorrente.
2. La commissione esprimerà nei confronti di ciascun concorrente uno dei seguenti giudizi che sarà comunicato seduta stante e per iscritto all'interessato:
 - "idoneo quale ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Trasporti e Materiali, del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato dell'Esercito";
 - "non idoneo quale ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Trasporti e Materiali, del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato dell'Esercito", con indicazione del motivo.

Il giudizio riportato nell'accertamento attitudinale è definitivo. Pertanto i concorrenti giudicati "non idonei" saranno esclusi dal concorso.

3. I concorrenti nei confronti dei quali, ai sensi del precedente art. 14, comma 1 e comma 3, lettera g) e comma 9, non è stato espresso alcun giudizio perché rinviati ad altra data dalla commissione per gli accertamenti sanitari o perché hanno formalmente manifestato volontà di presentare istanza di riesame, saranno ammessi con riserva a completare l'accertamento attitudinale.

Tali concorrenti, qualora giudicati non idonei al termine dell'accertamento attitudinale, saranno esclusi dal concorso, pertanto non saranno ammessi a sostenere il riesame degli accertamenti sanitari ovvero riconvocati perché rinviati ad altra data dalla commissione per gli accertamenti sanitari. Se, invece, saranno giudicati idonei al termine dell'accertamento attitudinale, ma successivamente conseguiranno il giudizio di non idoneità agli accertamenti sanitari saranno comunque esclusi dal concorso, indipendentemente dall'esito dell'accertamento attitudinale sostenuto con riserva.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di invertire l'ordine di svolgimento degli accertamenti sanitari e degli accertamenti attitudinali per eventuali esigenze di carattere organizzativo.
5. I verbali relativi alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari e agli accertamenti attitudinali dovranno essere inviati, a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto Reclutamento e Disciplina - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 3^a Sezione, entro il terzo giorno dalla conclusione dell'accertamento attitudinale di cui al presente articolo.

Art. 16

Prova orale e prova pratica

1. I concorrenti risultati idonei nelle prove scritte, nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari ed in quello attitudinale riceveranno apposita comunicazione con messaggio di posta elettronica, contenente l'indicazione della sede e della data di svolgimento della prova orale e, nel concorso per il Corpo Sanitario ad esclusione dei candidati per i posti per laureati in Farmacia e Farmacia industriale, anche di quella pratica.
2. Per esigenze organizzative la prova pratica, prevista per i soli partecipanti al concorso per il Corpo Sanitario – laureati in medicina e chirurgia e medicina veterinaria, verrà effettuata, in data differente, solo qualora gli stessi abbiano superato la prova orale, e avrà luogo presumibilmente presso il Policlinico Militare "Celio" di Roma, per i laureati in medicina e chirurgia, e presso il Centro Militare Veterinario di Grosseto, per i laureati in medicina veterinaria.

Coloro che risulteranno assenti nel giorno stabilito saranno considerati rinunciari e, quindi, esclusi dal concorso, anche se l'assenza sia stata determinata da causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui all'art. 259, comma 4 del Decreto Legge 34/2020.

3. Le modalità di svolgimento ed i programmi della prova orale e di quella pratica, sono riportati nei già citati Allegati "B", "C", "D", "E", "F" e "G".
4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato in ciascuno dei due gruppi di argomenti oggetto della prova (cultura tecnico-professionale e cultura tecnico-militare) una votazione non inferiore a 18/30, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 17. Il punteggio della prova risulterà dalla media dei voti riportati nei due precitati gruppi di argomenti. La prova pratica, prevista solo nel concorso per il Corpo Sanitario – laureati in medicina e chirurgia e medicina veterinaria, si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione non inferiore a 18/30, utile anch'essa per la formazione della relativa graduatoria di merito.

Art. 17
Graduatorie di merito

1. I concorrenti giudicati idonei al termine degli accertamenti e delle prove concorsuali saranno iscritti, a cura della rispettiva commissione esaminatrice, nelle graduatorie finali di merito, distinte per Corpo e tipologia/gruppo di lauree magistrali indicate nel precedente art. 1, comma 1, lettere a), b), c) e d). Tali graduatorie, saranno formate secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun concorrente, calcolato sommando:
 - a) la somma dei punteggi riportati nell'accertamento della lingua inglese e nella prova scritta;
 - b) l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;
 - c) l'eventuale punteggio attribuito nelle prove di efficienza fisica;
 - d) l'eventuale punteggio attribuito negli accertamenti sanitari;
 - e) il punteggio riportato nella prova orale;
 - f) il punteggio riportato nella prova pratica (solo nel concorso per il Corpo Sanitario laureati in medicina e chirurgia e medicina veterinaria).
2. Le graduatorie finali di merito di cui al precedente comma 1, distinte per ciascun concorso, saranno approvate con decreto dirigenziale e saranno pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa e, solo a titolo informativo, nel sito web www.difesa.it, area siti di interesse, link Concorsi e Scuole militari e nell'area pubblica del portale.
3. Nel decreto di approvazione delle graduatorie finali di merito del concorso si terrà conto delle riserve di posti previste nell'art. 2 del presente decreto. Detti posti, qualora non ricoperti per carenza o insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei compresi nella relativa graduatoria di merito e secondo l'ordine della graduatoria medesima.
4. Nel decreto di approvazione delle graduatorie finali di merito, qualora taluno dei posti di cui all'art. 1, comma 1 risultassero non ricoperti per carenza di concorrenti idonei, al fine evitare il reclutamento di risorse non necessarie, si procederà alla loro eventuale devoluzione sulla base delle esigenze di impiego che verranno comunicate dallo Stato Maggiore dell'Esercito.
5. Fermo restando quanto indicato nei precedenti commi 3 e 4 del presente articolo, nei decreti di approvazione delle graduatorie si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'art. 73, comma 14 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande, che i concorrenti hanno dichiarato nella domanda di partecipazione. A parità o in assenza di titoli di preferenza, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.
6. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti che, nei limiti dei posti a concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a), b) e c) del presente decreto, si collocheranno utilmente nelle predette graduatorie di merito, tenuto conto delle riserve di posti di cui al precedente art. 2, nonché delle disposizioni di cui al precedente art. 1, commi 3 e 4 e dei commi 3, 4 e 5 del presente articolo.
7. Le vincitrici del concorso rinviate al primo corso successivo utile ai sensi del precedente art. 13, comma 6, lettera b) saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. La relativa posizione di graduatoria verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.

Art. 18

Nomina

1. I concorrenti di cui al precedente art. 17, comma 6 saranno nominati Tenenti in servizio permanente nel ruolo normale, rispettivamente, dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali, del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato dell'Esercito.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina stessa, del possesso dei requisiti della condotta e delle qualità morali di cui all'art. 3 del presente decreto, nonché al superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 4 del presente articolo.
3. L'anzianità assoluta sarà fissata dal Decreto del Ministro della Difesa con il quale sarà conferita la nomina, mentre l'anzianità relativa sarà determinata dal punteggio conseguito al termine del concorso (graduatoria finale di merito), la quale verrà rideterminata al superamento del corso applicativo medesimo con le modalità di cui al successivo comma 7 del presente articolo.
4. Dopo la nomina gli Ufficiali saranno invitati ad assumere servizio, in via provvisoria, e frequenteranno, come prescritto dall'art. 722, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, un corso applicativo, di durata non superiore ad un anno accademico, con le modalità stabilite dallo Stato Maggiore dell'Esercito.

Gli stessi dovranno presentarsi presso l'Accademia Militare -Piazza Roma 15, Modena- muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, della tessera sanitaria, nonché del certificato o del referto di cui al precedente art. 13, comma 5, lettera f). Saranno, inoltre, sottoposti a visita medica d'incorporamento volta ad accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità al servizio militare, nonché alle vaccinazioni obbligatorie di cui al già citato art. 13, comma 5, lettera f). Se militari in servizio dovranno presentarsi in uniforme.

La mancata presentazione nel giorno prefissato comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. All'atto della presentazione al corso gli Ufficiali dovranno contrarre una ferma di cinque anni decorrente dalla data di inizio del corso medesimo, che avrà pieno effetto, tuttavia, solo all'atto del superamento del corso applicativo. Il rifiuto di sottoscrivere detta ferma comporterà la revoca della nomina. Inoltre, gli Ufficiali del Corpo sanitario dovranno presentare, pena revoca della nomina, copia della documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione al proprio albo professionale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 della Legge n. 3 dell'11 gennaio 2018.

5. Nel caso in cui alcuni posti risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, con i criteri e nei limiti indicati nel precedente art. 17, entro 1/12 della durata del corso applicativo presso l'Accademia Militare di Modena, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria.
6. Il concorrente di sesso femminile nominato Tenente in servizio permanente che, trovandosi in stato di gravidanza, non potrà frequentare il corso applicativo, sarà rinviato al primo corso utile successivo, ai sensi dell'art. 1494, comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
7. Nei confronti degli Ufficiali che supereranno il corso applicativo, la riserva di cui al precedente comma 3 verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria di merito del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso. Per gli Ufficiali appartenenti alle Forze di completamento si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 653 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
8. Per gli Ufficiali che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo verrà disposta la revoca della nomina a decorrere dalla data di conferimento della stessa e sanzionato il proscioglimento dalla ferma contratta. Gli interessati saranno collocati in congedo ovvero

restituiti ai ruoli di provenienza. Il periodo di durata del corso è computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio per i militari in servizio permanente.

9. Agli Ufficiali, una volta ammessi alla frequenza del corso applicativo, e ai concorrenti idonei non vincitori, potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 19

Disposizioni per i militari

1. All'atto dell'ammissione alla frequenza del corso presso l'Accademia Militare, i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 933 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, saranno cancellati dal ruolo di appartenenza, con la conseguente perdita del grado rivestito, a cura della Direzione Generale per il Personale Militare, ai sensi dell'art. 864, comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 867, comma 4 del suddetto Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. La cancellazione avrà effetto dalla data di presentazione al corso applicativo. A tal fine, l'Accademia Militare fornirà, al termine dei ripianamenti, alle competenti Divisioni della Direzione Generale per il Personale Militare gli elenchi dettagliati dei concorrenti già alle armi e di quelli richiamati dal congedo ammessi al precitato corso. Ai frequentatori del corso in parola provenienti dagli Ufficiali, dai Sottufficiali e dai Volontari in servizio permanente espulsi o dimessi dai corsi si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 599 e 600 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, in materia di, rispettivamente, espulsioni e dimissioni dai corsi.
2. I Comandi di Reparto/Ente presso i quali prestano servizio i concorrenti alle armi risultati vincitori del concorso dovranno trasmettere, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli Enti competenti, la copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge dello stato di servizio o del foglio matricolare e tutti i documenti personali aggiornati di ogni variazione, compresa quella relativa all'ammissione in Accademia, senza alcuna soluzione di continuità, nonché quelli concernenti il trattamento economico.

Art. 20

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 3 del presente decreto, il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti, la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente sottoscritte dai vincitori del concorso medesimo, ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerge la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Verranno acquisiti d'ufficio:
 - a) il certificato generale del casellario giudiziale;
 - b) il nulla osta per l'arruolamento nell'Esercito per coloro che sono in servizio presso altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato.

Art. 21

Esclusioni

1. I concorrenti che risulteranno in difetto anche di uno soltanto dei requisiti prescritti per l'ammissione ai concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di Tenenti in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito, di cui al precedente art. 1 del presente decreto, saranno esclusi con provvedimento dalla Direzione Generale per il Personale Militare.
2. La Direzione Generale per il Personale Militare potrà escludere, in qualsiasi momento, i concorrenti dal concorso ovvero dal corso applicativo, nonché potrà dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Tenente in servizio permanente nei ruoli normali dell'Esercito, qualora il difetto, anche di uno soltanto, dei prescritti requisiti venisse accertato durante le selezioni, durante il corso, ovvero dopo la nomina.

Art. 22

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs. n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo

e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

- g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gdpd.it; protocollo@pec.gdpd.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLA COPIA PER IMMAGINI
DELLA DOCUMENTAZIONE MATRICOLARE E CARATTERISTICA

timbro lineare dell'Ente

Prot. n. _____

OGGETTO: concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di Tenenti in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei Trasporti e dei Materiali, del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato (1) dell'Esercito.

Concorrente: (2) _____ nato/a il

___ / ___ / _____ a _____ provincia di _____ .

A CENTRO DI SELEZIONE E DI RECLUTAMENTO
NAZIONALE DELL'ESERCITO
SM – Ufficio Reclutamento e Concorsi
viale Mezzetti, 2

06034 FOLIGNO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Si invia in allegato la documentazione matricolare e caratteristica (files in formato PDF) del concorrente in oggetto.
2. Si attesta che la suddetta copia per immagini è conforme agli originali custoditi agli atti di questo _____.(3)

IL COMANDANTE/L'UFFICIALE INCARICATO

^^^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) cancellare la voce che non interessa;
- (2) indicare il grado, l'Arma, la posizione di stato, il cognome e il nome e data di nascita del concorrente;
- (3) Comando/Ente/Reparto/Distaccamento/Centro/Ufficio.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DELL'ARMA DEI TRASPORTI E
DEI MATERIALI E CORPO DEGLI INGEGNERI DELL'ESERCITO

1. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

2. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

3. PROVA SCRITTA

I concorrenti dovranno sostenere una prova scritta di cultura tecnico – scientifica, diversificata per ciascuna laurea magistrale, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari riportati nella prima e seconda parte dei programmi universitari di seguito riportati.

La durata massima di detta prova -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

4. MATERIE D'ESAME

a. INGEGNERIA ELETTRONICA (LM 29)

Prima parte

(1) FONDAMENTI

- unità di misura, scale logaritmiche, conversioni in dB dBm;
- concetti di vettore, versore, matrice, tensore, rotore, divergenza, laplaciano;
- concetti di lunghezza d'onda e spettro elettromagnetico;
- grandezze fondamentali tensione, corrente, resistenza, frequenza.

(2) ELETTRONICA GENERALE E APPLICATA:

- Metalli e Semiconduttori. Modello di deriva e diffusione. Drogaggio dei semiconduttori;
- DISPOSITIVI ELETTRONICI: diodo a giunzione, diodo zener, transistor a giunzione, transistor a effetto di campo a giunzione (JFET), MOSFET (funzionamento qualitativo, regioni di funzionamento, caratteristiche corrente-tensione, analisi in continua e modello per i piccoli segnali);
- CONFIGURAZIONI ELEMENTARI DI AMPLIFICATORI A BASSA FREQUENZA: Amplificatori con BJT. Configurazione a emettitore comune e a collettore comune. Amplificatori multistadio. Amplificatori differenziali e

operazionali (invertente, non invertente, sommatore). Amplificatori con FET. Esempi di applicazione;

- RISPOSTA IN FREQUENZA DEI CIRCUITI ELETTRONICI: Calcolo dei limiti di banda di un circuito elettronico e progettazione di un amplificatore a partire dalle specifiche. Filtri realizzati con operazionali;
- OSCILLATORI E CIRCUITI A SCATTO: Criterio di Barkhausen. Oscillatori a rete di sfasamento e a ponte di Wien, oscillatori basati sul teorema dei tre punti, oscillatori di Colpitts e di Hartley. Oscillatori al quarzo. Comparatori, generatori di forma d'onda e monostabili;
- ALIMENTATORI: Schemi a blocchi. Raddrizzatori e filtri raddrizzatori. Regolatori serie, regolatori monolitici e loro impiego;

(3) ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI:

- Componenti passivi: Induttori e condensatori reali. Risonatori;
- Amplificatori di segnale: Principali topologie circuitali. Stabilità, Guadagno, Cifra di rumore, Adattamento di impedenza. Effetti delle non-linearità;
- Mixer: Principio di funzionamento e principali realizzazioni circuitali. Mixer attivi e passivi;
- Oscillatori: Topologie più comuni. Stabilizzazione della frequenza. Rumore negli oscillatori. VCO. Sintesi di frequenza;
- Amplificatori di potenza: Concetti generali. Rendimento e fattore di utilizzo. Classificazione. Amplificatori accordati. Amplificatori ad alta efficienza;
- Trasmettitori, ricevitori, anello ad aggancio di fase, dispositivi a microonde;
- circuiti e sistemi digitali: algebra di Boole, funzioni logiche, sintesi e realizzazione di funzioni logiche, famiglie logiche, circuiti e sistemi principali con logica combinatoria e sequenziale.

(4) ELETTRONICA DEI SISTEMI DIGITALI:

- Caratteristiche dei transistori MOS. Richiamo sulle caratteristiche corrente/tensione dei transistori MOS. Effetti reattivi dei transistori. Cenni sulla tecnologia planare del silicio, con particolare riferimento ai processi CMOS standard ed SOI;
- Metodologie progettuali semi-custom (CBIC, MPGA, FPGA) e full custom. Linguaggi di descrizione hardware. Libreria di celle elementari e loro caratterizzazione per programmi di sintesi e simulazione logica. Modelli lineari e non lineari del tempo di propagazione di celle elementari in funzione delle caratteristiche della rete logica in cui la cella stessa è piazzata. Modelli per valutare il consumo, statico e dinamico, di sistemi digitali utilizzando la caratterizzazione delle celle elementari;
- Ritardo di propagazione dell'invertitore e di porte logiche a più ingressi realizzate in logica CMOS statica pienamente complementare (FCMOS). Considerazioni energetiche: potenza statica e contributo dinamico. Relazioni ritardo-consumo. Regole di composizione delle logiche statiche CMOS per la realizzazione di funzioni logiche complesse. Modello basato su "logical effort";
- Memorizzazione dell'informazione in forma statica: latch e registri statici CMOS, con e senza controllo asincrono di reset. Vincoli temporali per il corretto funzionamento (tempi di set-up e hold). Caratterizzazione di registri statici per flussi di progetto semi-custom. Latch e registri dinamici: latch n-C2MOS e p-C2MOS, variante "split output" e registri dinamici a una sola fase (TSPC). Il rumore nelle logiche dinamiche. Caratterizzazione dei margini di immunità ai disturbi nelle logiche dinamiche;
- Vincoli sul rispetto del tempo di setup e di hold per il corretto funzionamento di sistemi digitali sincroni. Distribuzione del clock. Fenomeni di skew e jitter: cause e

effetto sulle prestazioni del circuito. Pipeline a registri e a latch: effetti sulle prestazioni del sistema digitale. Parallelismo. Effetti di scelte architetturali sulle prestazioni (area, latenza, throughput e consumo);

- Modelli delle linee di interconnessione a parametri concentrati (C, RC). Caduta resistiva (IR drop). Effetti associati alla componente induttiva. Progetto di buffer e ripetitori. Effetti legati alla contrazione delle geometrie. Gerarchia delle interconnessioni e criteri per scegliere il livello di metallo e la larghezza della pista;
- Schemi di "full-adder" (sommatori a un bit) in logica CMOS statica (FCMOS, mirror e a pass-transistor) e dinamica. Sommatori a propagazione del riporto ("ripple carry"). Schemi di sommatore "carry look-ahead" (carry skip, carry select, albero binario). Confronto delle prestazioni (area, consumo, latenza). Moltiplicatore seriale. Moltiplicatore parallelo a matrice. Moltiplicatori paralleli ad albero binario. Confronto delle prestazioni;
- Richiamo sulle memorie a semi-conduttore. Classificazione. Architettura a singolo o più banchi. Memorie SRAM: cella elementare e criteri di dimensionamento. Scelte per ridurre la potenza statica. Stima degli effetti reattivi associati a bit-line e word line, progetto dei circuiti di decodifica, di "sensing" e dei driver delle bit-line. Memorie con più porte in lettura (register file). Memoria associativa. Cenni su memorie DRAM. Cenni sulle memorie non volatili;
- Schema a blocchi di un elaboratore digitale su singolo chip: unità di elaborazione e unità di controllo. Struttura dell'unità di elaborazione e progetto circuitale dei principali blocchi funzionali che la compongono: unità di aggiornamento del program counter, register file, unità logico-aritmetica (ALU), cache delle istruzioni (tag memory) e controllore di cache, cache dei dati.

Seconda parte

(1) ELABORAZIONE DEI SEGNALI NEI SISTEMI ELETTRONICI:

- Richiami di teoria della probabilità e statistica di base;
- Caratterizzazione dei processi stocastici: probabilità congiunte, correlazioni, proiezioni. Processi stazionari, ergodici, mescolanti, esatti;
- Trasformazioni di vettori aleatori ad un numero finito di controimmagini;
- Quantizzazione di variabili aleatorie;
- Filtri lineari: effetti sulle correlazioni, caratterizzazione per proiezioni e loro decomposizione tipo SVD, il caso passa basso ideale e le interazioni banda-tempo;
- Variabili, vettori e processi Gaussiani;
- Spettro di potenza, teorema di Wiener-Kinchin;
- Concetti di base di teoria della stima: polarizzazione e consistenza. Stima dello spettro di potenza a periodogramma e periodogramma modificato. Stima dello spettro di potenza a minima varianza;
- Processi a memoria finita. Processi tempo discreti, a memoria uno, stazionari. Catene di Markov finite, matrice probabilità di transizione e proprietà.

(2) ELETTRONICA PER ALTA FREQUENZA:

- Richiami sulla propagazione guidata delle onde elettromagnetiche. Linee di trasmissione. Parametri caratteristici. Abaco di Smith e parametri di diffusione;
- Adattamento banda stretta di un carico a microonde, utilizzando reti concentrate e distribuite. Cenni sull'adattamento a banda larga;
- Parametri caratteristici di un amplificatore a microonde. Guadagno. Adattamento. Cifra di rumore. Minimo segnale rivelabile. Stabilità. Potenza di uscita. Distorsione;
- Definizioni di guadagno di inserzione, disponibile, in potenza, di trasduzione, MAG. Adattamento simultaneo coniugato, condizioni necessarie e sufficienti. Cerchi a guadagno costante. Condizioni di stabilità per circuiti a microonde, stabilità

condizionata e parametri di progetto.

(3) OPTOELETTRONICA:

- Fibre ottiche: Principi della propagazione di luce guidata. Parametri fondamentali delle fibre ottiche. Tipi di fibre. Modi di propagazione. Dispersione ed attenuazione nelle fibre. Caratterizzazione di fibre ottiche. Tecniche di fabbricazione;
- Laser: Emissione stimolata. Principi dell'azione laser. Proprietà della radiazione laser. Guadagno ottico in semiconduttori. Rate equations per Laser a semiconduttori;
- Rivelatori Ottici: Assorbimento intrinseco ed efficienza quantica. Fotorivelatori a diodo p-i-n. Fotorivelatori a valanga (ADP). Fotorivelatori ad eterogiunzione;
- Modulazione della Radiazione Ottica: Sistemi di Comunicazione Ottica. Comunicazione Ottica guidata.

(4) PROPAGAZIONE ONDE ELETTROMAGNETICHE:

- equazioni di Maxwell, relazioni costitutive, equazioni delle onde e di Helmholtz;
- teoremi fondamentali: Poynting, unicità, reciprocità, equivalenza;
- la polarizzazione dei campi elettromagnetici;
- materiali dielettrici, conduttori, isotropi e anisotropi, omogenei e disomogenei, indice di rifrazione;
- influenza del suolo sulla propagazione di onde elettromagnetiche;
- influenza della troposfera;
- propagazione nella ionosfera;
- caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza;
- parametri caratteristici delle antenne: guadagno, area efficace, diagrammi di irradiazione.

b. INGEGNERIA MECCANICA (LM 33)

Prima parte

(1) DINAMICA DEI SISTEMI MECCANICI

- vibrazioni di sistemi a un grado di libertà smorzanti: risposta armonica con notazione complessa; trasmissibilità; ingressi non periodici (gradino, impulso, convoluzione);
- vibrazioni di sistemi a molti gradi di libertà con smorzamento viscoso proporzionale: equazioni di moto in forma matriciale; autoproblema; ortogonalità dei modi; analisi modale;
- meccanica analitica: principio dei lavori virtuali; principio di Hamilton; equazioni di Lagrange;
- vibrazioni di sistemi continui: equazione delle onde; vibrazioni flessionali delle travi (Bernoulli-Eulero); operatori auto aggiunti;
- metodi energetici: equazione dell'energia; metodo di Rayleigh;
- dinamica dei rotori: rotore di Jeffcott; analisi di stabilità; diagrammi di Campbell; influenza dell'elasticità dei supporti e dello smorzamento.

(2) MACCHINE

- leggi di conservazione per processi reali in sistemi a fluido e applicazioni ai motori termici e alle turbomacchine. Interazione entropica e legge di evoluzione dell'energia per sistemi chiusi e aperti;
- combustione a volume costante e a pressione costante. Combustione in flusso stazionario;
- instabilità di funzionamento e regolazione dei turbocompressori di gas;
- compressori alternativi, rotativi a palette e Roots e loro regolazione;
- turbine idrauliche; turbopompe radiali e assiali; turbomacchine reversibili;

- pompe e motori volumetrici idraulici; trasmissioni idrostatiche di coppia; giunti idraulici e convertitori idrodinamici di coppia;
- organizzazione delle turbine a vapore multistadio;
- analisi delle prestazioni “fuori progetto” di una palettatura. Calcolo e rappresentazione del campo di funzionamento di una turbomacchina. Formule semplificate per calcolo delle prestazioni di una turbomacchina; cono dei consumi;
- metodi di regolazione delle turbine a vapore. Campo di regolazione di turbine a contropressione e ad estrazione;
- prestazioni di impianti di turbine a gas. Impianti avanzati di turbine a gas. Impianti a ciclo combinato gas-vapore; generatori di vapore a ricupero ad una e a due pressioni;
- regolazione delle turbine a gas e degli impianti a ciclo combinato gas-vapore;
- motori alternativi a combustione interna: analisi dei rendimenti ideale, limite, interno e organico. Ciclo di lavoro indicato. Coefficiente di riempimento. Influenza delle condizioni ambiente sulle prestazioni. Caratteristica meccanica e regolazione di motori ad accensione comandata e ad accensione per compressione. Sovralimentazione di motori a combustione interna;
- combustione e gasdinamica in motori ad accensione comandata e in motori Diesel. Sistemi di iniezione per motori Diesel;
- emissioni inquinanti da motori a combustione interna: formazione e tecniche per la loro riduzione.

(3) MATERIALI PER L'INDUSTRIA MECCANICA

- Introduzione e caratteristiche generali dei materiali metallici;
- cenni di termodinamica dei sistemi metallurgici, principi energetici nei processi metallurgici (entalpia, entropia), costruzione del diagramma di stato Fe-C in base ai principi termodinamici;
- trasformazioni allo stato solido negli acciai: il diagramma di stato ferro-carbonio; trasformazioni dell'austenite in ferrite, perlite, martensite e bainite; acciai perlitici; effetti degli elementi di lega; il rinvenimento della martensite;
- proprietà termiche, elettriche e magnetiche dei materiali metallici, acciai al Si;
- tecnologie di produzione dell'acciaio;
- ghise: colabilità, effetti degli elementi di lega, classificazione. Ghise bianche. Ghise grigie lamellari, sferoidali e vermicolari. Ghise malleabili;
- principi di corrosione ed acciai inossidabili, ferritici, martensitici, indurenti per precipitazione, e duplex;
- deformabilità plastica ed imbutitura di materiali metallici, acciai da profondo stampaggio ed acciai per scocche per auto;
- atmosfere da trattamento termico, trattamenti termici e termochimici superficiali degli acciai;
- fragilimento da idrogeno;
- acciai a lavorabilità migliorata;
- acciai per utensili: per lavorazioni a freddo, per lavorazioni a caldo, acciai rapidi, acciai per stampi - plastica: esempio. Acciai per cuscinetti. Acciai Maraging;
- leghe di alluminio: caratteristiche generali, rafforzamento per precipitazione, leghe per de-formazione plastica, leghe per fonderia;
- leghe di magnesio;
- leghe di titanio: forme cristallografiche, effetti degli elementi di lega, microstrutture, leghe alfa, leghe alfa-beta e leghe beta.

Seconda parte

(4) APPLICAZIONI AVANZATE DI FISICA TECNICA:

- termomeccanica dei corpi continui;
- termodinamica;
- illuminotecnica;
- acustica.

(5) COSTRUZIONE DI MACCHINE:

- calcolo delle sollecitazioni di corpi a contatto (teoria di Hertz);
- ruote dentate;
- meccanica della frattura lineare elastica;
- fatica dei materiali e stato di tensione triassiale;
- piastre e gusci.

(6) SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE:

- Il controllo numerico delle macchine utensili:
 - definizioni e schema di principio di una M.U. a C.N.;
 - strutture e guide;
 - dispositivi per il cambio automatico dell'utensile e del pezzo;
 - tipi di azionamenti;
 - trasduttori di posizione e velocità;
 - tipologie delle unità di governo;
 - il controllo numerico computerizzato (CNC);
 - il controllo diretto da calcolatore (DNC);
 - il controllo adattivo.
- Programmazione delle macchine utensili a controllo numerico:
 - considerazioni generali;
 - tipi di programmazione: manuale e assistita;
 - il linguaggio ISO;
 - il linguaggio APT;
 - analisi dei principali strumenti per la programmazione assistita.
- I robot industriali:
 - strutture e caratteristiche;
 - impieghi dei robot;
 - le unità di governo e la programmazione assistita;
 - integrazione con l'ambiente esterno;
 - le celle robotizzate.
- Le macchine di misura a controllo numerico:
 - il controllo di qualità assistito;
 - strutture e caratteristiche delle macchine di misura;
 - software per macchine di misura.
- Programmazione e Controllo della Produzione:
 - breve introduzione alle problematiche della gestione della produzione in azienda;
 - schedulazione operativa degli ordini di produzione;
 - analisi dei tre principali metodi di programmazione della produzione;
 - material requirement Planning (MRP);
 - Just In Time (JIT);
 - CONstant Work In Process (CONWIP).
- Le lavorazioni non convenzionali:
 - l'elettroerosione;
 - le lavorazioni elettrochimiche;

- la fresatura chimica;
- le lavorazioni a mezzo ultrasuoni;
- le lavorazioni con fascio elettronico;
- la fresatura chimica;
- le lavorazioni con il laser.
- La fabbricazione additiva:
 - la filosofia della fabbricazione per piani e la sua giustificazione economica;
 - l'integrazione con i sistemi CAD;
 - processi industriali consolidati.

c. INGEGNERIA AERONAUTICA (LM 20) OVVERO AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA (LM 20)

Prima parte

(1) MACCHINE E PROPULSIONE:

- classificazione delle macchine a fluido;
- richiami di termofluidodinamica;
- velocità del suono e proprietà di ristagno in una corrente fluida;
- numero di Mach;
- flusso adiabatico ed isoentropico di un a corrente unidimensionale stazionaria;
- pressione critica e condizioni di criticità;
- lavoro di espansione e di compressione;
- rendimenti adiabatici ed idraulici;
- turbocompressori: espressione del lavoro in una turbomacchina; triangoli di velocità;
- compressore assiale: triangoli di velocità; lavoro, perdite e rendimento; grado di reazione;
- mappa del compressore;
- pompaggio, stallo rotante;
- funzionamento fuori progetto; avviamento;
- equilibrio radiale e cenni su criteri di svergolamento;
- compressori centrifughi;
- regolazione dei turbocompressori;
- turbine: turbina assiale semplice ad azione; descrizione della macchina, triangoli di velocità, profili delle palettature; espressione del lavoro e del rendimento nel caso ideale e reale;
- turbina assiale semplice a reazione; grado di reazione; triangoli di velocità e profili delle palettature; espressione del lavoro e del rendimento nel caso ideale e reale; confronto con la turbina ad azione;
- turbopompe: cavitazione ed NPSH;
- motori alternativi: ciclo ideale, ciclo limite e ciclo indicato;
- rendimenti;
- coefficiente di riempimento;
- pressione media indicata ed effettiva;
- caratteristica meccanica;
- influenza delle condizioni ambiente;
- sovralimentazione;
- spinta e rendimento propulsivo, definizione di prestazioni per propulsori aeronautici;
- ciclo Joule-Bryton;
- prese d'aria;
- prestazioni a progetto dei diversi aeropropulsori e turbomotori: autoreattore,

turboreattore semplice; turboreattore a doppio flusso (flussi separati e miscelati), turboelica;

- postcombustione;
- cenni su endoreattori.

(2) MECCANICA DEL VOLO:

- l'atmosfera di riferimento: atmosfera reale, curve di stato. L'Atmosfera Tipo Internazionale (ISA). I vari tipi di quote, la riduzione alla quota standard;
- la misura della velocità: il tubo di Pitot, flusso compressibile e incompressibile. Il numero di Mach, regime supersonico. Velocità rispetto all'aria, velocità calibrata, equivalente e vera;
- richiami di aerodinamica: la turbolenza, resistenza d'attrito e di scia. La polare del profilo e dell'ala, effetto dell'ipersostentazione, della curvatura del profilo e delle superfici mobili al bordo di fuga. La resistenza d'interferenza, il passaggio dalla polare dell'ala a quella del velivolo;
- volo librato: regimi di volo di massima distanza percorsa e massima autonomia oraria con e senza vento;
- generalità sui sistemi propulsivi. L'elica: formule di Rénard di I e II specie e teoria di Rankine-Froude. Turbogetto, turbofan, motoelica e turboelica;
- le prestazioni del velivolo: spinta e potenza necessarie per il volo orizzontale. I regimi di salita per velivolo turbogetto e motoelica e relative velocità caratteristiche;
- decollo e atterraggio: spazi tempi e consumi per le varie fasi per velivolo turbogetto e motoelica;
- crociera: autonomie orarie e chilometriche massime per velivolo turbogetto e motoelica. Diagramma di utilizzo e momento di trasporto;
- equilibrio e stabilità statica longitudinale: punto neutro a comandi bloccati. Centramento e margine statico. Controllo longitudinale, angolo dell'equilibratore necessario all'equilibrio al beccheggio;
- virata e moti curvi nel piano di simmetria e non: la virata corretta e non. La richiamata e gli effetti sul piano di coda orizzontale;
- l'atmosfera non in quiete: la raffica, diagramma di manovra e di raffica;
- meccanica del volo dell'elicottero: terminologia. I comandi di volo. L'aerodinamica del rotore. Prestazioni e regimi di volo, potenze necessarie e disponibili. Regimi di salita e quota di tangenza, volo in discesa e autorotazione. La virata.

Seconda parte

(3) COSTRUZIONI AERONAUTICHE:

- architettura e funzioni degli elementi strutturali, normativa, diagrammi di manovra, raffica, inviluppo, ripartizione della portanza tra l'ala e la coda, esempi di manovre tipiche e sollecitazioni che arrecano, brusca manovra longitudinale, determinazione dei carichi agenti in volo;
- problematiche peculiari del progetto strutturale aeronautico. Requisiti di specifica, compiti e metodi dell'analisi strutturale, prescrizioni di robustezza, rigidità, elasticità. Materiali impiegati nelle strutture. Tecniche di unione e di incollaggio. Cenni alla fatica e ai carichi termici. Concetto di struttura safe-life, fail-safe e damage tolerant. Tipiche architetture strutturali di ala, impennaggi e fusoliera; ali rastremate e a freccia. Modi primari di propagazione dei carichi all'interno di queste strutture. Applicazioni del modello trave e metodi di calcolo degli attacchi a sforzi concentrati e diluiti;
- analisi di elementi strutturali mediante il modello del semiguscio ideale. Flussi di taglio nei pannelli, sforzi nei correnti, gradiente di torsione, centro di taglio, sezioni

- multicella. Calcolo delle tensioni locali e deformazioni delle strutture a semiguscio;
- analisi di stabilità elastica delle strutture aeronautiche. Punti limite e punti di biforcazione. Punti critici biforcativi: instabilità generale, locale e flessione - torsionale delle aste compresse. Punti critici di pannelli compressi e soggetti a taglio. Cenni sul comportamento post-critico. Campo di tensione diagonale completo e parziale delle piastre sollecitate a taglio. Deformabilità dei pannelli sollecitati a taglio in campo postcritico;
- fondamenti delle tecniche a elementi finiti. Formulazione del problema strutturale agli spostamenti e confronto con l'approccio alle forze precedentemente utilizzato. Elementi asta, trave e membrana. Matrice di rigidezza e vettore dei carichi nodali equivalenti; Significato dell'assemblaggio. Applicazioni all'analisi di componenti strutturali semplici. Confronto tra le prestazioni ottenibili dall'analisi di strutture a semiguscio con metodi semplificati e mediante elementi finiti.

(4) AERODINAMICA:

- proprietà dei fluidi, definizioni di continuo e fluido ideale. Classificazione dei moti fluidi. Compressibilità e moti incompressibili. Parametri adimensionali. Flussi attorno a corpi affusolati al variare dei parametri del moto. Forze e momenti agenti su profili alari ed ali e relativi coefficienti adimensionali;
- campi scalari e vettoriali, Gradiente, divergenza, rotore. Teoremi di Green e Stokes.
- descrizione lagrangiana ed euleriana. Moti stazionari e non stazionari. Linee di corrente, tubi di flusso. Derivata locale e lagrangiana;
- bilanci di conservazione della massa, della quantità di moto e dell'energia. Relazioni costitutive. Equazioni di Navier-Stokes. Formulazione integrale e differenziale. Equazioni di Eulero. Circuitazione e vorticità;
- fluido ideale, moto stazionario ed irrotazionale, flussi bidimensionali. Funzione di corrente e potenziale. Esempi di campi semplici e composti. Campo di moto attorno a cilindro circolare. Paradosso di D'Alembert e teorema di Kutta-Joukowski. Cenni di teoria delle variabili di funzione complessa e delle trasformazioni conformi. Potenziale complesso e velocità complessa. Teoria delle piccole perturbazioni;
- fluido ideale, moto stazionario ed irrotazionale, flussi tridimensionali. Sistemi vorticosi, teoremi di Helmholtz, legge di Biot-Savart. Ala finita secondo lo schema di Prandtl;
- fluido ideale, moto bidimensionale non stazionario ed irrotazionale. Potenziale delle accelerazioni. Campo di moto non stazionario attorno ad un cilindro. Moti non stazionari attorno ad una lamina piana ed a profili sottili;
- fluido viscoso, moto stazionario. Teoria dello strato limite, soluzioni di Blasius e Falkner-Skan. Introduzione alla turbolenza. Equazioni del moto mediate e modelli di chiusura. Metodi integrali per il calcolo dello strato limite turbolento.

c. INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM 27)

Prima parte

(1) FONDAMENTI:

- unità di misura, scale logaritmiche, conversioni in dB, dBm, dBW;
- concetti di vettore, versore, matrice, tensore, rotore, divergenza, laplaciano;
- concetti di lunghezza d'onda e spettro elettromagnetico;
- grandezze fondamentali tensione, corrente, resistenza, frequenza.

(2) ELETTRONICA GENERALE APPLICATA:

- principali dispositivi elettronici (diodo a giunzione, transistor a giunzione BJT, transistor a effetto di campo a giunzione JFET, transistor a effetto di campo metallo-ossido-semiconduttore MOSFET): regioni di funzionamento, caratteristiche corrente-tensione, modelli per i piccoli segnali;
- configurazioni elementari di amplificatori: amplificatori con BJT (configurazione a emettitore comune e a collettore comune), amplificatori differenziali, amplificatori operazionali (configurazione invertente e non invertente);
- elettronica per telecomunicazioni: generatori di forma d'onda, raddrizzatori, filtri a componenti passivi (filtri passa-basso, filtri passa-alto, risonatori), amplificatori di segnale (principali topologie circuitali, stabilità, guadagno, cifra di rumore, adattamento di impedenza, amplificatori multistadio), mixer (principio di funzionamento, principali realizzazioni circuitali), oscillatori (principio di funzionamento, topologie più comuni, rumore negli oscillatori, oscillatori controllati in tensione VCO), amplificatori di potenza (concetti generali, classificazione, amplificatori ad alta efficienza, effetti delle non-linearità), ricevitori, anelli ad aggancio di fase (principio di funzionamento), comparatori;
- circuiti e sistemi digitali: algebra di Boole, funzioni logiche, sintesi e realizzazione di funzioni logiche;

Seconda parte

(3) TEORIA DEI SEGNALE E COMUNICAZIONI ELETTRICHE:

- variabili aleatorie continue e discrete, momenti di variabile aleatoria, processi stocastici;
- segnali a tempo continuo: proprietà elementari dei segnali determinati, sinusoidi e fasori complessi, sviluppo in serie di Fourier dei segnali periodici, trasformata continua di Fourier, proprietà della trasformata continua di Fourier, spettro di densità di energia e spettro di densità di potenza, convoluzione, autocorrelazione e crosscorrelazione;
- sistemi a tempo continuo: proprietà dei sistemi lineari e stazionari, risposta impulsiva e risposta in frequenza, proprietà dei segnali in uscita da un sistema lineare e stazionario, sistemi in cascata e sistemi in parallelo, filtri ideali;
- campionamento di segnali a tempo continuo: teorema del campionamento, ricostruzione ideale del segnale a tempo continuo, aliasing e filtraggio anti-aliasing, campionamento non ideale e ricostruzione non ideale del segnale a tempo continuo;
- elaborazione numerica dei segnali: analisi e sintesi dei sistemi a tempo discreto, filtri numerici FIR e IIR, interpolazione e decimazione;
- il rumore nelle comunicazioni elettriche: cifra di rumore, formula di Friis, temperatura equivalente di rumore, temperatura di antenna;
- sistemi per comunicazioni numeriche in banda base: interferenza intersimbolica, condizione di Nyquist per l'assenza di interferenza intersimbolica, filtro adattato;
- modulazioni: modulazioni analogiche (AM, FM), modulazioni numeriche (M-ASK, M-PSK, M-QAM, M-FSK), trasmettitori e ricevitori per segnali modulati, prestazioni delle modulazioni numeriche, confronto tra modulazioni;
- teoria dell'informazione e codifica: entropia di sorgente, codifica di sorgente, codifica di canale (codici a blocco, codici convoluzionali), capacità di canale, cenni di crittografia.

d. INGEGNERIA INFORMATICA (LM 32) INFORMATICA (LM 18) SICUREZZA INFORMATICA (LM 66)

Prima parte

(1) SISTEMI OPERATIVI:

- principi generali dei sistemi operativi;
- architettura e funzioni dei sistemi operativi: kernel, scheduling dei processi, gestione della memoria, file system, gestione delle periferiche, interfaccia utente;
- virtualizzazione e macchine virtuali.

(2) INGEGNERIA DEL SOFTWARE:

- ciclo di vita del software: analisi, progetto, sviluppo, test, ingegnerizzazione e manutenibilità;
- processi e modelli di produzione del software;
- linguaggi e strumenti di analisi e progetto: diagrammi UML e design pattern;
- tecniche di verifica (test) del software;
- metriche del software e parametri per la stima della qualità del software.

(3) SISTEMI INFORMATIVI E SISTEMI DISTRIBUITI:

- basi di dati relazioni: algebra relazionale, il linguaggio SQL, progettazione concettuale, progettazione logica e progettazione fisica;
- sistemi OLAP e data warehouse;
- principi generali delle reti di calcolatori e dei sistemi distribuiti: concorrenza, eterogeneità, interoperabilità, scalabilità, robustezza;
- middleware per la realizzazione di sistemi distribuiti;
- servizi in Internet, architetture client-server e architetture peer-to-peer;
- caratteristiche e principi delle applicazioni Web e dei Web Service.

(4) SICUREZZA INFORMATICA:

- concetti fondamentali della sicurezza informatica: confidenzialità, integrità, disponibilità, minacce e attacchi;
- principi e tecniche di crittografia e autenticazione: cifrari, funzioni crittografiche, crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, protocolli di autenticazione e firma digitale;
- sicurezza del software: sicurezza dei sistemi operativi, sicurezza dei programmi, virus e malware;
- sicurezza delle reti: vulnerabilità delle reti, firewall e tunneling, rilevamento di intrusioni, sicurezza delle applicazioni Web e dei browser Web.

Seconda parte

(5) LINGUAGGI, CALCOLABILITA' E COMPLESSITA' COMPUTAZIONALE:

- grammatiche e linguaggi formali, gerarchia di Chomsky, espressioni regolari, automi a stati finiti, automi a pila, macchine di Turing, problemi non calcolabili;
- tecniche di traduzione automatica di linguaggi regolari e context-free: analizzatori lessicali, analizzatori sintattici, architettura generale dei compilatori, tecniche di ottimizzazione del codice.
- complessità spaziale e temporale di problemi: tipi di problemi (decisione, ricerca, enumerazione, ottimizzazione), problemi trattabili e non trattabili;
- tecniche algoritmiche per problemi non trattabili: algoritmi esatti, tecniche euristiche e algoritmi di approssimazione.

(6) BIG DATA MANAGEMENT E BIG DATA ANALYTICS:

- database NoSQL: database orientati al documento, database chiave-valore, database a grafo;
- modelli, tecniche e piattaforme per il calcolo distribuito (MapReduce, Hadoop, Spark), graph processing systems (Giraph, GraphX);

- piattaforme e servizi di cloud computing;
- analisi di dati: tecniche di machine learning e data mining, tecniche di analisi visuale dei dati (data visualization), sistemi di supporto alle decisioni.

(7) INFORMATICA FORENSE E INGEGNERIA SOCIALE:

- tecniche per l'acquisizione delle evidenze digitali;
- computer forensics: analisi forense del file system, del sistema operativo, delle applicazioni.
- network forensics: analisi forense del traffico di rete (Ethernet e TCP/IP), delle e-mail e dei dati di navigazione nel Web;
- mobile forensics: analisi forense di dispositivi mobili;
- tecniche di ingegneria sociale e OSINT (Open Source INTelligence).

(8) SISTEMI DI CONTROLLO INDUSTRIALE:

- Tecnologie e metodologie nel campo dell'automazione per la realizzazione di sistemi di controllo analogici e digitali. Comprensione del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi elettronici dedicati al calcolo in tempo reale, sensori, attuatori ed algoritmi di controllo quali elementi caratterizzanti un sistema di controllo a ciclo chiuso;
- Metodologie per la progettazione di reti per Automazione Industriale e comprensione di tecniche che si applicano in maniera trasversale ad un gran numero di problematiche, tipicamente dei sistemi real-time e dei sistemi distribuiti; conoscenza degli scenari e degli ambiti applicativi delle reti;
- Tecnologie e tecniche di sviluppo di applicazioni nel campo industriale, sia per la gestione dei processi produttivi sia per la gestione di sistemi distribuiti orientati al monitoraggio e alla supervisione di processi industriali. Tecnologie e tecniche per la programmazione sistemi di automazione. Comprensione delle potenzialità delle tecnologie informatiche disponibili per lo sviluppo di applicazioni industriali sia per l'automazione che per la gestione di sistemi di monitoraggio e di supervisione.

e. INGEGNERIA CIVILE (LM 23), INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI (LM 24), ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE/ARCHITETTURA (LM 4)

Prima parte

(1) TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE:

legnami; pietre; inerti; leganti; calcestruzzo armato; laterizi; vetro; metalli; acciai e leghe leggere; materie plastiche e sintetiche.

(2) ARCHITETTURA TECNICA/INGEGNERIA EDILE:

tipologie edilizie (caratteri distributivi e costruttivi); elementi strutturali (progetto di travi e pilastri); tamponature; pavimenti; rivestimenti; infissi; coperture; impermeabilizzazioni; particolari costruttivi; arredi.

(3) TRASPORTI:

morfologia del terreno, andamento planimetrico ed altimetrico del tracciato; terre, scavi e riporti; sottofondo e sovrastruttura stradale; pavimentazioni stradali ed industriali.

(4) ELETTROTECNICA E IMPIANTI ELETTRICI:

principi di elettrotecnica generale; misure elettriche e strumenti; macchine e linee elettriche; impianti elettrici, utenze; sistemi di protezione; trasformazione MT-BT; impianti di messa a terra; normativa.

(5) CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE:

dissesti; opere di consolidamento; opere di risanamento e impermeabilizzazione; programmazione della manutenzione (rilevamento e analisi del degrado, strategie e procedure di programmazione della manutenzione, analisi e valutazione dei costi di manutenzione) e piano di manutenzione; strumenti per il rilevamento delle condizioni manutentive degli edifici e per la programmazione degli interventi di manutenzione

(criteri e metodi per l'analisi e la valutazione dei processi di degrado di coperture, sistemi di facciata, infissi esterni, finiture verticali, finiture orizzontali).

(6) ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE:

macchine ed attrezzature di cantiere; preparazione, trasporto e distribuzione materiali edili; apparecchi di sollevamento e trasporto; ponteggi; sicurezza nei cantieri.

(7) LEGISLAZIONE (CENNI SULLE PRINCIPALI NORME DI INTERESSE):

codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (d.lgs. 50/2016); testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008); norme tecniche delle costruzioni; normativa antisismica; tutela ambientale; sicurezza antincendio; qualità del prodotto; decreto interministeriale 22 ottobre 2009 recante le procedure per la gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti e delle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale.

(8) TOPOGRAFIA RILIEVO, DISEGNO:

coordinate e grandezze; misura di angoli, distanze, dislivelli, quote; strumenti di rilievo topografico ed architettonico; cartografia; geometria descrittiva; applicazioni CAD.

Seconda parte

(9) FISICA TECNICA E IMPIANTI:

trasmissione del calore; ponti termici ed isolamento; impianti frigo e pompe di calore; impianti di riscaldamento; impianti di condizionamento; fotovoltaico; illuminotecnica; acustica applicata; isolamento termo-acustico.

(10) SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI:

corpi, vincoli, forze, reazioni, tensioni; operazioni sulle forze; reazioni dei vincoli; geometria delle masse; trazione e compressione; flessione; torsione; taglio; sollecitazioni composte; travi e telai; sistemi reticolari; sistemi elastici, lavoro di deformazione; metodo tensioni ammissibili e stati limite; costruzioni in muratura; costruzioni in cemento armato; costruzioni in acciaio; costruzioni in zona sismica.

(11) IDRAULICA:

principi di idraulica e costruzioni idrauliche; impianti di scarico (scarichi, fognature); impianti idrici (acquedotti, reti di distribuzione, utenze); impianti antincendio; cenni sulla depurazione delle acque di scarico).

(12) GEOTECNICA:

classificazione dei terreni; prove di laboratorio; indagini in sito; scavi e sbancamenti; pendii e rilevati; opere di contenimento e sostegno; fondazioni superficiali; fondazioni profonde, pali; opere di consolidamento delle fondazioni.

f. SCIENZE CHIMICHE (LM 54)

Prima parte

- la natura atomica della materia: leggi fondamentali; pesi atomici e molecolari; concetto di mole;
- struttura dell'atomo: modelli atomici; dualismo onda-particella; orbitali atomici; numeri quantici; struttura elettronica degli atomi.
- sistema periodico: Proprietà periodiche degli elementi.
- valenza, legami chimici: legame ionico, covalente, dativo; strutture di lewis e risonanza; teoria del legame di valenza; orbitali ibridi; teoria degli orbitali molecolari; il metodo LCAO.
- reazioni chimiche: nomenclatura generalità; bilanciamento delle reazioni REDOX.
- stato gassoso: leggi dei gas; l'equazione generale.

- termodinamica chimica: primo principio della termodinamica; funzioni di stato DU e DH; trasformazioni spontanee e disordine; entropia e secondo principio della termodinamica; energia libera; termochimica (cenni).
- stato liquido: tensione di vapore; passaggi di stato; diagrammi di stato.
- le Soluzioni: metodi per definire la concentrazione; tensione di vapore nelle soluzioni; legge di Raoult. Proprietà colligative.
- cinetica chimica, catalisi; velocità di reazione; reazioni del primo e secondo ordine (cenni); catalizzatori eterogenei ed omogenei.
- Equilibrio Chimico: legge di azione di massa; costante di equilibrio Kc e Kp; fattori che influenzano l'equilibrio chimico; equilibri acido - base; soluzioni tampone; titolazioni; indicatori.
- Elettrochimica: le pile; equazione di Nernst; relazione tra energia libera e f.e.m. di una pila; elettrolisi; corrosione.
- Idrocarburi: Alcani, Alcheni, Alchini Idrocarburi Aromatici.
- gruppi funzionali dei composti organici.
- carboidrati, proteine, lipidi
- composti polimerici
- composti eterociclici
- isomeria
- sintesi organiche
- meccanismi di reazione: meccanismi di addizione, sostituzione e di eliminazione.
- principi di chimica analitica: analisi degli errori; saggi di significatività; il campionamento; analisi della varianza; coefficiente di correlazione; regressione lineare; criteri per la scelta del metodo strumentale.
- analisi chimica strumentale: principali tecniche analitiche cromatografiche (Gascromatografia, HPLC); Spettroscopiche (UV-Vis, IR, NMR, RX, Massa); elettroanalitiche

Seconda parte

- chimica nucleare e radiochimica: La radioattività; Velocità di disintegrazione naturale; Energia di fissione e di fusione;
- materiali metallici, leghe;
- conduttori, semiconduttori, isolanti.
- carburanti, combustibili, propellenti, esplosivi.
- regolamentazione ambientale: legislazione vigente e sua applicazione; normativa rifiuti.
- principi di ecologia, biodegradabilità, foto degradabilità; Procedure normative e leggi vigenti.
- la convenzione per il bando delle armi chimiche: la convenzione di Parigi; OPAC; Legislazione italiana in merito alla convenzione di Parigi
- applicazione dei regolamenti europei REACH; regolamento 1907/2006 e CLP; regolamento 1272/2008.

5. PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie proprie della laurea specialistica riportate nel presente allegato;
- b) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:
 - 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:
 - dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;

- dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
 - dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
 - dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
 - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare;
- 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO, PER LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM 41).

1. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

2. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

3. PROVA SCRITTA

I concorrenti dovranno sostenere una prova scritta, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari riportati nella prima e seconda parte dei programmi di seguito riportati.

La durata massima di detta prova -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

Prima parte cultura generale-professionale:

Patologia, clinica medica e medicina d'urgenza:

- principali manifestazioni e quadri clinici delle malattie;
- malattie del sistema cardiovascolare;
- malattie dell'apparato respiratorio;
- malattie del rene e delle vie urinarie;
- malattie dell'apparato gastrointestinale;
- malattie del sistema immunitario;
- malattie infettive batteriche virali e parassitarie;
- malattie del tessuto connettivo e delle articolazioni;
- malattie endocrine e del metabolismo;
- malattie neurologiche;
- malattie oncologiche;
- malattie ematologiche;
- urgenze ed emergenze ipertensive;
- shock e arresto cardiaco;
- coma diabetico;
- crisi ipoglicemiche;
- encefalopatia porto-sistemica;

- sincope;
- “stroke” (ischemico, emorragico) e ischemie cerebrali transitorie;
- approccio al paziente con dolore toracico e dispnea;
- cardiopatia ischemica acuta;
- insufficienza cardiaca acuta;
- malattia trombo embolia ed embolia polmonare;
- crisi asmatica;
- addome acuto non chirurgico;
- emorragie digestive;
- insufficienza renale acuta;
- intossicazioni acute da alcol e stupefacenti e sindromi da astinenza;
- sovradosaggio farmacologico e avvelenamenti;
- lesioni da calore e freddo.

Patologia, clinica chirurgica e chirurgia d’urgenza:

Generalità:

- preparazione del paziente chirurgico e valutazione del rischio operatorio;
- nutrizione del paziente chirurgico;
- il periodo post operatorio e le sue complicanze.

Malattie dell' esofago, stomaco e duodeno:

- stenosi organiche esofagee;
- discinesie esofagee, diverticoli e malattia peptica;
- neoplasie esofagee e gastriche.

Patologia del piccolo e grosso intestino:

- diverticolosi del colon;
- malattie infiammatorie croniche intestinali;
- morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa;
- malattie infiammatorie acute intestinali di interesse chirurgico:
- appendicite acuta, diverticolite acuta del tenue e del colon;
- sindrome peritonitica;
- occlusione intestinale;
- ischemia intestinale;
- emorragie digestive;
- adenomi e carcinomi del colon – retto.

Patologia ano-rettale e sacrococcigea benigna:

- emorroidi, ragadi anali, fistole e ascessi perianali, cisti pilonidali;
- sindrome da defecazione ostruita;
- prolasso rettale.

Patologia delle vie biliari:

- colelitiasi;
- colecistiti e colangiti;
- tumori delle vie biliari.

Patologia del pancreas:

- pancreatite acuta;
- pseudocisti pancreatiche;
- neoplasie pancreatiche e pancreatiti croniche.

Patologia epatica:

- neoplasie primitive e metastatiche;
- cisti ed ascessi epatici;
- ipertensione portale;
- trapianto di fegato.

Traumi addominali aperti e chiusi:

Patologia della parete addominale:

- ernie e complicanze;
- laparocele.

Patologia vascolare:

- varici degli arti inferiori;
- arteriopatie obliteranti croniche;
- embolia polmonare;
- aneurismi dell' aorta e di altri distretti arteriosi;
- insufficienza cerebrovascolare.

Patologia delle ghiandole endocrine:

- patologia tiroidea;
- patologia paratiroidea;
- patologia surrenalica;
- patologia pancreas endocrino.

Patologia toracica:

- versamenti pleurici ed empiema;
- ascesso polmonare;
- echinococchi polmonare;
- neoplasie polmonari e pleuriche primitive e secondarie;
- pneumotorace;
- sindrome mediastinica;
- tumori del mediastino;
- traumi del torace.

Patologia mammaria:

- mastiti e mastopatie benigne;
- carcinoma mammario.

Patologia urologica:

- la colica renale;
- rene policistico;
- neoplasie urologiche.
- ritenzione urinaria.

Seconda parte cultura tecnico-professionale:

Igiene e medicina preventiva:

- epidemiologia generale e speciale, demografia e statistica sanitaria;
- concetto di salute, malattia, rischio;
- legislazione sanitaria nazionale e organizzazione dei servizi di prevenzione in ambito Servizio Sanitario Nazionale;
- prevenzione delle malattie infettive;
- modalità e mezzi per la sterilizzazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- vaccinoprofilassi e sieroprofilassi;
- norme sulla notifica delle malattie infettive;
- sorveglianza sindromica delle malattie infettive;
- malattie a trasmissione aerogena;
- malattie a trasmissione feco-orale;
- malattie a trasmissione sessuale;
- zoonosi: brucellosi, tetano, carbonchio, rabbia, toxoplasmosi, leptospirosi, dermatofitosi, acariasi, febbre bottonosa;
- pediculosi e phtiriasi;

- malattie quarantenarie: peste, colera, febbre gialla e febbri emorragiche virali;
- malattie tropicali: malaria, amebiasi, schistosomiasi, ascaridiasi, teniasi, trichinosi, leishmaniosi, echinococcosi;
- norme di prevenzione per i viaggi all'estero;
- igiene, conservazione ed ispezione degli alimenti;
- metodiche di autocontrollo nelle industrie alimentari;
- intossicazioni e tossinfezioni alimentari;
- caratteristiche delle acque per il consumo umano e metodiche di potabilizzazione;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti liquidi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari;
- igiene degli ambienti collettivi;
- igiene degli ambienti di lavoro, norme di tutela della salute nei luoghi di lavoro, sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro;
- prevenzione delle malattie cronico-degenerative;
- prevenzione dell'alcolismo e delle tossicodipendenze.

Medicina legale:

- nesso di causalità;
- referto e rapporto giudiziario;
- condizioni di punibilità, imputabilità;
- consenso informato;
- responsabilità professionale del medico;
- tossicologia forense;
- il danno alla persona in sede penale e in sede civile;
- l'accertamento della realtà della morte - morte cerebrale;
- tanatologia forense: fenomeni cadaverici e trasformativi;
- diagnosi differenziale tra lesioni vitali e lesioni post-mortem;
- lesioni da arma da fuoco;
- lesività da annegamento, soffocamento, impiccagione e confinamento;
- problemi medico-legali delle tossicofilie e delle tossicomanie;
- omissione di soccorso;
- causalità di servizio;
- idoneità, validità, capacità e abilità;
- tutela dei dati personali, dati sanitari sensibili e segreto professionale;
- codice deontologico medico;
- la certificazione medica nelle funzioni di: pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente funzioni di pubblica necessità.

4. PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto delle rispettive prove scritte e della prova pratica;
- b) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:
 - 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:
 - dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
 - dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;

- dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
 - dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
 - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.
- 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

5. PROVA PRATICA

La prova consiste in accertamenti pratici nelle seguenti materie:

- semeiotica e metodologia medica;
- semeiotica e metodologia chirurgica con elementi di chirurgia d'urgenza, di pronto soccorso e di traumatologia.

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO SANITARIO
DELL'ESERCITO, PER LAUREATI IN MEDICINA VETERINARIA (LM 42).**

1. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

2. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

3. PROVA SCRITTA

I concorrenti dovranno sostenere una prova scritta, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari riportati nella prima e seconda parte dei programmi di seguito riportati.

La durata massima di detta prova -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

Prima parte cultura generale-professionale:

- medicina preventiva veterinaria, con particolare riferimento al controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale e delle zoonosi;
- malattie di origine alimentare ed educazione sanitaria;
- polizia veterinaria e benessere animale.

Seconda parte cultura tecnico-professionale:

- patologia e clinica medica, chirurgica e ostetrica del cavallo e del cane;
- epidemiologia veterinaria;
- malattie diffusibili del cavallo e del cane;
- diagnostica per immagini;
- principi di anestesiology;
- pronto soccorso veterinario;
- tutela del patrimonio zootecnico nazionale dal rischio di importazioni di epizootie;
- catena alimentare e flussi operativi nella ristorazione collettiva;
- autocontrollo e corretta prassi igienica.

4. PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto della prova scritta e della prova pratica;
- b) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:
 - 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:
 - dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
 - dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
 - dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
 - dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
 - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.
 - 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

5. PROVA PRATICA

La prova consisterà in accertamenti pratici nelle seguenti materie:

- semeiotica e metodologia, chirurgica e ostetrica sul cavallo e sul cane;
- ispezione di campioni di alimenti di origine animale freschi e conservati;
- prelievo di campioni di alimenti di origine animale.

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO SANITARIO
DELL'ESERCITO, PER LAUREATI IN FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE**

1. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

2. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

3. PROVA SCRITTA

I concorrenti dovranno sostenere una prova scritta, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari riportati nella prima e seconda parte dei programmi di seguito riportati.

La durata massima di detta prova -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

Prima parte

FARMACOLOGIA

- FARMACOCINETICA:

Principi generali del passaggio dei farmaci attraverso le membrane biologiche. Assorbimento dei farmaci. Vie di somministrazione. Biodisponibilità. Distribuzione dei farmaci. Metabolismo dei farmaci. Eliminazione dei farmaci. Vie di eliminazione dei farmaci. Valutazione dei parametri di farmacocinetica. Emivita di un farmaco. Variabilità nella risposta ai farmaci. Effetti indesiderati dei farmaci.

- FARMACODINAMICA:

Sedi e meccanismi d'azione dei farmaci. Classificazione dei recettori e meccanismi di trasduzione del segnale. Farmacologia dei canali ionici. Interazione farmaco-recettore. Relazione dose-effetto. Farmaci agonisti, agonisti parziali, agonisti inversi e antagonisti. Potenza ed efficacia dei farmaci.

- FARMACOTERAPIA:

Neurotrasmissione catecolaminergica. Farmaci simpaticomimetici e simpaticolitici. Neurotrasmissione colinergica. Farmaci colinomimetici. Farmaci anticolinergici. Farmaci del sistema nervoso centrale. Farmaci antipsicotici. Farmaci antidepressivi. Farmaci antimaniacali. Farmaci ipnotici e sedativi. Farmaci analgesici oppioidi. Farmaci

antiepilettici. Farmaci antiparkinsoniani. Farmaci per la terapia dell'emicrania. Anestetici generali. Anestetici locali. Farmaci antistaminici. Farmaci antinfiammatori non steroidei. Farmaci Antinfiammatori steroidei. Farmaci attivi sull'apparato cardiovascolare. Farmaci antianginosi. Farmaci antiaritmici. Farmaci antipertensivi. Farmaci per il trattamento dell'insufficienza cardiaca. Farmaci attivi sull'apparato urinario. Farmaci diuretici. Farmaci attivi sull'apparato respiratorio. Farmaci attivi sull'emopoiesi e sulla coagulazione. Farmaci attivi sul sistema endocrino. Farmaci attivi sul sistema digerente. Principi generali di chemioterapia antibatterica. Farmaci antibatterici. Farmaci antivirali. Farmaci antifungini. Farmaci antiprotozoari.

TECNICA FARMACEUTICA.

- TECNOLOGIA FARMACEUTICA:

Concetto di Forma Farmaceutica: panorama ed evoluzione delle varie forme farmaceutiche. Scelta della forma farmaceutica in funzione degli obiettivi terapeutici. Interazioni farmaco-eccipiente. Stabilità dei farmaci. Forme farmaceutiche e vie di somministrazione. Biodisponibilità e bioequivalenza delle forme farmaceutiche e metodi per la loro determinazione. Requisiti chimici, chimico-fisici e biologici dei preparati iniettabili. Forme farmaceutiche a cessione controllata e sistemi terapeutici.

- LEGISLAZIONE E SOCIOECONOMIA FARMACEUTICHE:

Organizzazione sanitaria nazionale e sopranazionale. Il servizio farmaceutico e sua organizzazione territoriale. Classificazione dei medicinali (D.Lgs. 219/2006). Disciplina di dispensazione al pubblico dei medicinali. Il sistema delle autorizzazioni per la produzione e l'immissione in commercio dei farmaci. Normativa riguardante le sostanze stupefacenti e psicotrope. Norme di buona fabbricazione. Normative relative alla commercializzazione di integratori alimentari. Presidi medico-chirurgici e articoli sanitari. Gestione dei gas medicali.

Seconda parte

TOSSICOLOGIA:

Tossicologia delle sostanze d'abuso. Sostanze da abuso: Analgesici oppioidi e loro antagonisti, alcool, fumo. Meccanismi delle tossicodipendenze. Classificazione delle sostanze d'abuso. Indagini di laboratorio per la valutazione dei meccanismi tossici. Aggressivi chimici: tipologie e loro meccanismi di azione.

CHIMICA ANALITICA:

- Separazioni cromatografiche e loro applicazioni.

- HPLC:

principi e meccanismi separativi. Principali fasi stazionarie; caratteristiche di colonne e precolonne. Parametri cromatografici, teoria cinetica del picco. Fasi mobili e tecniche di eluizione. Iniezione del campione. Principali rivelatori.

- GAS-CROMATOGRAFIA:

principi e tecniche di eluizione. Colonne GC impaccate e capillari; principali fasi stazionarie. Tecniche di introduzione del campione. Principali rivelatori.

- SPETTROSCOPIA UV, VIS, IR E SPETTROSCOPIA ATOMICA DA ATOMIZZAZIONE IN FIAMMA E TERMOELETTRICA:

terminologia della spettroscopia di assorbimento. Aspetti quantitativi. Strumenti utilizzati nel campo della spettroscopia di assorbimento.

- SPETTROMETRIA DI MASSA:

aspetti generali e applicazioni pratiche.

4. PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

- 1) delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto della prova scritta;
- 2) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:
 - 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:
 - dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
 - dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
 - dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
 - dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
 - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.
 - 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO,
PER LAUREATI IN GIURISPRUDENZA (LMG/01).**

1. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

2. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

3) PROVA SCRITTA

I concorrenti dovranno sostenere una prova scritta consistente nello svolgimento di una composizione scelta mediante sorteggio fra tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie di seguito specificate:

- diritto costituzionale;
- diritto internazionale;
- diritto penale;
- diritto civile;
- diritto amministrativo;
- diritto commerciale.

La durata massima di dette prove - che comunque non potrà eccedere le otto ore - sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

4) PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto della prova scritta;
- b) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:

- 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:

- dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
- dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
- dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
- dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;

- dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.
- 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO,
PER LAUREATI IN SCIENZE DELL'ECONOMIA (LM 56) OVVERO SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI (LM 77)**

1. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

2. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

3) PROVA SCRITTA

I concorrenti dovranno sostenere una prova scritta consistente nello svolgimento di una composizione scelta mediante sorteggio fra tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie di seguito specificate:

- contabilità di Stato;
- scienza delle finanze;
- diritto privato;
- economia aziendale;
- diritto amministrativo;
- diritto commerciale.

La durata massima di detta prova - che comunque non potrà eccedere le otto ore - sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

4) PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto della prova scritta;
- b) delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare)

con specifico riferimento a:

- 1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:

- dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
- dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
- dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;

- dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
 - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.
- 2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

timbro lineare dell'Ente / Reparto

DICHIARAZIONE MEDICA (1)
(da compilare in carta semplice)

SI DICHIARA

che il _____ (2),
nato a _____, provincia di _____, il _____, in servizio
presso _____, risulta in
possesso della idoneità al servizio militare incondizionato per concorrere alla nomina a Ufficiale in
servizio permanente (3) nel ruolo normale dell'Esercito, accertata sulla base dell'esito delle visite
mediche periodiche annuali, eseguite nell'anno _____, ai sensi della direttiva recante "Il controllo
dell'efficienza operativa del personale dell'Esercito Italiano" edizione 2014 dello Stato Maggiore
dell'Esercito.

_____,
(località)

_____,
(data)

(bollo tondo dell'Ente / Reparto) L'Ufficiale Medico
Dirigente del Servizio Sanitario

^^^^^^^^^^^^^^

Note:

- (1) la presente dichiarazione dovrà essere presentata dai concorrenti in servizio all'atto della convocazione per le prove di efficienza fisica di cui all'art. 13 del bando di concorso
- (2) indicare il grado, l'Arma, il ruolo, il cognome e il nome del concorrente;
- (3) il personale dichiarato inidoneo permanentemente al servizio militare incondizionato in modo parziale, ovvero inidoneo all'impiego nei teatri operativi e/o all'effettuazione delle prove di controllo dell'efficienza operativa prevista nella direttiva n. SMD-FORM 003(B) edizione 2016 dello Stato Maggiore della Difesa, non riunisce i requisiti necessari alla partecipazione al concorso (art. 13, comma 4 del bando di concorso).

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA
(di cui all'art. 25 della legge 23.12.1978, n. 833)

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ () in Piazza/Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
Documento d'identità: _____ n° _____
rilasciato da _____ in data _____

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE (1)

PATOLOGIE					SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche		In atto	Pregressa	NO	
Gravi manifestazioni immunoallergiche		In atto	Pregressa	NO	
Gravi intolleranze od idiosincrasie a farmaci e/o alimenti.		In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche		In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche		In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio		In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio		In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente		In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale		In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoartromuscolare		In atto	Pregressa	NO	
ORL, Oftalmologiche		In atto	Pregressa	NO	
Sangue ed organi emopoietici		In atto	Pregressa	NO	
Organi endocrini (tiroide, surreni, pancreas, ipofisi)		In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito		SI		NO	
Epilessia		SI		NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti		In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool		In atto	Pregressa	NO	

EVENTUALI ANNOTAZIONI:

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento nelle Forze Armate".
Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico di fiducia

_____, li _____
(luogo del rilascio) (data del rilascio)

(timbro con codice regionale e firma)

NOTA: (1) barrare la voce che interessa e, in caso di patologia in atto o pregressa, specificare la diagnosi.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1. TABELLA RIEPILOGATIVA

ESERCIZI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Uomini	Sollevamento ginocchia al petto (*)	minimo 4 (tempo massimo 1 minuto senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo)	3
	Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 10 (tempo massimo 2 minuti senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo	3
	Corsa piana 2.000 metri	tempo massimo 10.30"	0,025 punti per ogni secondo in meno (massimo 60") rispetto al tempo massimo	1,5
	(*) prova per la quale è richiesto il superamento del parametro minimo.			
Donne	Sollevamento ginocchia al petto (*)	minimo 2 (tempo massimo 1 minuto senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo)	3
	Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 6 (tempo massimo 2 minuti senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo	3
	Corsa piana 2.000 metri	tempo massimo 11.15"	0,025 punti per ogni secondo in meno (massimo 60") rispetto al tempo massimo	1,5
	(*) prova per la quale è richiesto il superamento del parametro minimo.			

2. MODALITA' E PARAMETRI DI ESECUZIONE

- a) L'accertamento dell'efficienza fisica consisterà nell'esecuzione obbligatoria delle seguenti prove:
- sollevamento delle ginocchia al petto;
 - piegamenti sulle braccia;
 - corsa piana 2.000 metri,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri di seguito riportati.

Tali prove dovranno essere svolte alla presenza di almeno un membro della commissione per le prove di efficienza fisica, di personale medico/paramedico e di una autoambulanza.

Per esigenze di carattere operativo la commissione per le prove di efficienza fisica potrà variare l'ordine di effettuazione delle suddette prove.

In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.

Prima dell'effettuazione delle prove, tutti i concorrenti dovranno produrre il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per le discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport (art. 13, comma 10 del bando).

I concorrenti di sesso femminile, inoltre, prima dell'effettuazione delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti la visita.

In particolare, in caso di gravidanza la commissione applicherà le disposizioni contenute nell'art. 13 comma 6, lettera b) del bando di concorso.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

Le modalità di esecuzione delle prove –oltre a essere spiegate in apposito filmato, visualizzabile nel sito internet dell'Esercito– saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della commissione per le prove di efficienza fisica.

I candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e. Resta inteso che ogni temporaneo impedimento alle prove in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento delle prove di efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e. Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa, anche se con esito negativo, o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo (art. 13, comma 10 del bando di concorso).

Il superamento degli esercizi potrà comportare l'attribuzione di un punteggio incrementale, secondo quanto indicato nella tabella riportata nel presente allegato.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

b) Sollevamento delle ginocchia al petto.

Il concorrente deve iniziare la prova partendo da posizione eretta, sotto la sbarra. Alla ricezione dell'apposito segnale deve effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra con il

dorso della mano verso il viso con un passo largo (leggermente alla larghezza delle spalle), rimanendo sospeso da terra con le braccia e le gambe completamente distese. Al fine di ritenere la ripetizione valida, il candidato dovrà sollevare le gambe piegate a 90° avendo cura di superare con le ginocchia il piano trasverso passante per le creste iliache, quindi distendere nuovamente le gambe al fine di tornare alla posizione iniziale.

Il conteggio avverrà ogni volta che le ginocchia, superato il piano trasverso passante per le creste iliache, ritornano alla posizione di partenza. Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito. La mancata impugnatura della sbarra, sia all'inizio della prova che durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, pertanto, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.

Al numero di sollevamenti eccedenti il parametro minimo per il conseguimento dell'idoneità, verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, per un massimo di 3 punti acquisibili, secondo quanto riportato nella tabella riepilogativa.

c) Piegamenti sulle braccia.

La prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra, nel tempo limite previsto, fino al momento in cui si tocca terra con qualsiasi parte del corpo (unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi); la posizione di partenza è a braccia distese con mani distanziate della larghezza delle spalle, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle, corpo disteso; un piegamento è considerato valido se partendo da braccia completamente distese si arriva a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto) e si ridistendono completamente, e il corpo rimane sempre disteso, non piegato al bacino, durante l'intero movimento. Saranno conteggiati a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, mentre non saranno conteggiati quelli eseguiti in maniera scorretta.

Al numero di piegamenti eccedenti il parametro minimo per il conseguimento dell'idoneità, verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, per un massimo di 3 punti, secondo quanto indicato nella tabella riepilogativa.

d) Corsa piana 2.000 metri.

Il concorrente dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante e il tempo impiegato sarà cronometrato.

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri entro il tempo massimo di:

– 10.30", se di sesso maschile;

– 11.15", se di sesso femminile.

In caso di tempo inferiore al massimo per il conseguimento dell'idoneità, al numero di secondi risparmiati verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, fino a un massimo di 1,5 punti, secondo quanto indicato nella tabella riepilogativa.

La commissione si potrà avvalere di personale del centro di Selezione e reclutamento Nazionale dell'Esercito per il cronometraggio delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai concorrenti.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale. Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa.

Resta inteso che il giudizio conclusivo di inidoneità alle prove di efficienza fisica è espresso allorché il candidato non esegua il numero minimo di esercizi richiesti ovvero effettui le prove in un tempo superiore a quello massimo indicato.

3. PRESCRIZIONI

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati secondo l'ordine stabilito dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, secondo quanto stabilito nel presente allegato. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

Almeno un membro della commissione sovrintenderà allo svolgimento delle prove anzidette avvalendosi eventualmente di personale di supporto per il cronometraggio delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai concorrenti. Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale. Si ribadisce che non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa. Resta inteso che il giudizio conclusivo di inidoneità alle prove di efficienza fisica è espresso allorché il candidato non esegua il numero minimo di esercizi richiesti ovvero effettui le prove in un tempo superiore a quello massimo indicato

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà chiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato.

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____, a _____, prov. di _____, informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____
(luogo) (data) (firma leggibile)

NOTA: (1) cancellare la voce che non interessa.

=====

INFORMAZIONE SUI PROTOCOLLI VACCINALI PREVISTI PER IL PERSONALE MILITARE

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____, a _____, provincia di _____, dichiara di essere stato esaurientemente informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psicofisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità, benefici e potenziali rischi derivanti dall'esecuzione, qualora ritenuto necessario, di vaccini secondo moduli obbligatori previsti dal Decreto Ministeriale 31 marzo 2003 (ed applicati secondo le indicazioni della Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018), per i militari all'atto dell'incorporamento e periodicamente, a intervalli programmati o al bisogno, per conservare uno stato di immunizzazione efficace contro specifiche malattie infettive.

_____, _____
(luogo) (data) (firma leggibile)

NOTA: (1) cancellare la voce che non interessa.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti sanitari eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

NOTA ESPLICATIVA:

- la presente dichiarazione è compilata a cura dell'Ufficiale medico che ha eseguito la visita;
- l'originale della medesima dichiarazione deve essere conservato nella documentazione personale dell'interessato;
- le copie della presente e del certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia (Allegato H del bando), devono essere conservate negli archivi della struttura sanitaria e annotate nel Libretto Sanitario individuale o documento elettronico equivalente;
- il trattamento dei dati sensibili di cui sopra sarà effettuato nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO

Il/La sottoscritto _____ nato/a
il ____/____/____, a _____, Prov. di _____,
informato/a dal Presidente della Commissione per gli accertamenti sanitari (o dall'Ufficiale medico
suo delegato (_____) in tema di significato, finalità e potenziali
conseguenze derivanti dall'esecuzione dell'esame radiografico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò ACCONSENTE /
NON ACCONSENTE (1) ad essere sottoposto all'esame di cui sopra.

_____, _____
(luogo) (data)

(firma)

NOTA: (1) cancellare la voce che non interessa.